



# Ambi.En.Te. S.p.A.

Ambiente, Energia e Territorio S.p.A.

# Bilancio di Esercizio 2010

Ambiente Energia e Territorio S.p.A. • Piazza J. F. Kennedy, 15 – 00043 Ciampino (RM)

Tel 06-7932891 Fax: 79328924 • P.I.-C.F.: 10932291007

[www.ambiente-spa.com](http://www.ambiente-spa.com)

# INDICE

---

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>1.1 SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E NOVITÀ NORMATIVE: .....</b>	<b>5</b>
1.1.1 GOVERNANCE:.....	5
1.1.2 VISIONE AZIENDALE.....	6
1.1.3 MISSIONE AZIENDALE .....	6
1.1.4 L'EVOLUZIONE NORMATIVA .....	7
1.1.5 LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA .....	8
1.1.6 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	9
<b>RAPPRESENTAZIONE INFORMATIVA GENERALE .....</b>	<b>11</b>
1.1.7 PREMessa .....	11
1.1.8 RISORSE UMANE .....	11
1.1.9 RELAZIONI INDUSTRIALI .....	12
1.1.10 INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY.....	13
1.1.11 CERTIFICAZIONI E DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA.....	14
1.1.12 LA GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE .....	16
1.1.13 TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 31/12/2010.....	19
<b>1.2 COMMENTO ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.....</b>	<b>19</b>
1.2.1 INDICI FINANZIARI .....	20
1.2.1.1 Margini di liquidità .....	20
1.2.1.2 Margini di struttura .....	21
1.2.1.3 Indebitamento globale a breve medio e lungo termine .....	22
1.2.1.4 Analisi del ciclo monetario .....	23
1.2.1.5 Variazione delle disponibilità liquide .....	23
<b>1.3 ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>25</b>
1.3.1 PREMessa .....	25
1.3.2 LO SCENARIO MACROECONOMICO EUROPEO E NAZIONALE .....	25
1.3.3 CONTO ECONOMICO.....	26
1.3.4 IL QUADRO DEI SERVIZI OFFERTI .....	28
1.3.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	31
1.3.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	32
1.3.7 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	32
<b>PROSPETTI DI BILANCIO .....</b>	<b>33</b>
<b>1.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....</b>	<b>33</b>
<b>1.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO .....</b>	<b>34</b>
<b>1.3 CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>35</b>
<b>1.4 RENDICONTO FINANZIARIO .....</b>	<b>36</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010 ..... 37**

<b>1.5</b>	<b>CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO .....</b>	<b>37</b>
1.5.1	CRITERI DI FORMAZIONE.....	37
1.5.2	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	37
1.5.3	DEROGHE .....	38
1.5.4	IMMOBILIZZAZIONI .....	38
1.5.4.1	Immateriali .....	38
1.5.4.2	Materiali .....	39
1.5.5	OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING).....	40
1.5.6	RIMANENZE .....	40
1.5.7	CREDITI .....	40
1.5.8	RATEI E RISCONTI .....	41
1.5.9	FONDI PER RISCHI ED ONERI .....	41
1.5.10	FONDO TFR.....	41
1.5.11	DEBITI.....	41
1.5.12	IMPOSTE SUL REDDITO .....	41
1.5.13	RICONOSCIMENTO DEI RICAVI.....	42
<b>1.6</b>	<b>RIPARTIZIONI DEI CREDITI E DEBITI, RICAVI E PRESTAZIONI SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE.....</b>	<b>42</b>
<b>1.7</b>	<b>COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO .....</b>	<b>43</b>
1.7.1	B. IMMOBILIZZAZIONI.....	43
1.7.1.1	Immobilizzazioni immateriali .....	43
1.7.1.2	Immobilizzazioni materiali.....	45
1.7.1.3	B.I Movimenti immobilizzazioni immateriali.....	46
1.7.1.4	B.I Movimento immobilizzazioni materiali.....	47
1.7.2	C. ATTIVO CIRCOLANTE.....	47
1.7.2.1	C.I Rimanenze .....	48
1.7.2.2	C.II Crediti .....	48
1.7.2.2.1	C.II.1) Crediti verso utenti e clienti.....	49
1.7.2.2.2	C.II.4bis) Crediti Tributari .....	50
1.7.2.2.3	C.II.4ter) Per imposte anticipate .....	51
1.7.2.2.4	C.II.5) Crediti Verso Altri.....	51
1.7.2.3	C.IV Disponibilità Liquide.....	52
1.7.3	RATEI E RISCONTI ATTIVI:.....	52
<b>1.8</b>	<b>COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO .....</b>	<b>54</b>
1.8.1	A. PATRIMONIO NETTO .....	54
1.8.1.1	A.I. Capitale Sociale .....	54
1.8.2	B. FONDO PER RISCHI ED ONERI .....	55
1.8.3	C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (T.F.R.) .....	55
1.8.4	D. DEBITI .....	56
1.8.4.1	D.4. Debiti v/Banche e D.5. Debiti v/Altri finanziatori .....	56
1.8.4.2	D.7. Debiti v/Fornitori.....	57
1.8.4.3	D.12. Debiti Tributari.....	58
1.8.4.4	D.13. Debiti v/Istituti di sicurezza e previdenza sociale .....	58
1.8.4.5	D.14. Altri Debiti .....	59
1.8.5	E. RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	60

<b>1.9</b>	<b>COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>61</b>
1.9.1	A. VALORE DELLA PRODUZIONE .....	61
1.9.1.1	A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	61
1.9.1.2	A.5. Altri ricavi e proventi.....	62
1.9.2	B. COSTI DELLA PRODUZIONE .....	63
1.9.2.1	B.7. Costi per servizi .....	63
1.9.2.2	B.8. Godimento di beni di terzi.....	65
1.9.2.3	B.9. Personale Dipendente.....	65
1.9.2.4	B.10. Ammortamenti e svalutazioni.....	66
1.9.2.5	B.11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.....	66
1.9.2.6	B.12. Accantonamenti per rischi e Altri accantonamenti.....	67
1.9.2.7	B.13. Oneri diversi di gestione.....	67
1.9.3	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	68
1.9.4	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	68
1.9.5	22. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO .....	69
1.9.6	23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO .....	70
<b>1.10</b>	<b>CONTI D'ORDINE .....</b>	<b>71</b>
<b>1.11</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE .....</b>	<b>84</b>
1.11.1	COMPENSI PER CARICHE SOCIALI .....	84
1.11.2	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	84

---

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

## **1.1 Situazione della società e novità normative:**

### **1.1.1 Governance:**

Ambiente, Energia e Territorio spa (di seguito indicata semplicemente come Ambiente) nasce il 21 aprile 2010 a seguito di scissione parziale proporzionale di Azienda Servizi Pubblici spa (di seguito ASP) relativamente alla *business unit* erogatrice del servizio di igiene urbana; le ragioni sottese all'operazione straordinaria si sostanziano essenzialmente nella necessità di evitare che l'evoluzione normativa in materia di servizi pubblici locali, così come risulta dall'art. 23 bis del d.l. 112/08 e s.m.i. e dal successivo Regolamento di attuazione approvato dal Consiglio dei Ministri, determinasse l'immediata cristallizzazione delle quote di mercato acquisite, stante il vincolo normativo alla partecipazione alle gare per i soggetti affidatari di commesse in modalità "*in house*". Queste, in sintesi, le novità di rilievo:

- è ammesso l'affidamento della gestione di servizi pubblici locali a società mista pubblico-privato come modo ordinario purché al socio privato, individuato mediante gara ad evidenza pubblica, sia attribuita una partecipazione non inferiore al 40% del capitale nonché la gestione operativa della società;
- l'affidamento della gestione di servizi pubblici locali diretto, senza gara pubblica (c.d. *in house*), è modalità straordinaria che deve essere sottoposta a preventiva verifica dell'Autorità garante per la concorrenza e i mercati (decorsi sessanta giorni vige il meccanismo del silenzio-assenso).

Il mutamento del contesto normativo di riferimento ha determinato l'opportunità di rinunciare al regime di affidamento diretto, consentendo così di garantire:

- a) l'attuale dimensionamento raggiunto;
- b) il perseguimento degli obiettivi di crescita e di ottimizzazione individuati nel piano industriale;

In quest'ottica, all'interno del comparto dell'igiene ambientale è stata identificata una scaletta di intervento che ha previsto:

- a) la creazione di una *New.co.*, Ambiente appunto, attraverso una operazione straordinaria sul capitale;
- b) la disdetta dei contratti di affidamento "*in house*" e la contestuale richiesta di indizioni delle relative gare di appalto;
- c) la continuazione della gestione del servizio durante il periodo transitorio tramite ordinanze;

### **1.1.2 Visione Aziendale**

**Crediamo** nella centralità dell'uomo e dell'ambiente e nella complessa relazione bidirezionale che lega le azioni dell'uno ai destini dell'altro. Abbiamo quindi scelto il contesto produttivo dell'igiene ambientale come campo elettivo per promuovere, attraverso i nostri Servizi, modelli di business integrati e sostenibili che migliorino la qualità della vita trasformando i rifiuti da problema in risorsa.

**Perseguiamo** una comunità impegnata a lavorare insieme per la gestione sostenibile dei rifiuti attraverso la promozione dell'innovazione, dell'educazione e della difesa dei valori ambientali.

**Crediamo** nella trasferibilità ai nostri figli dell'agire presente, nella responsabilizzazione e nella capacità di guardare oltre il proprio orizzonte e ci impegniamo ogni giorno per questo.

### **1.1.3 Missione Aziendale**

Obiettivo di Ambiente è progettare e gestire il sistema rifiuti nella sua completezza, assicurando il pieno rispetto degli standard ambientali e la tutela della qualità della vita con un servizio personalizzato, rapido ed efficiente. In particolare, l'attenzione di Ambiente si rivolge ai valori di sostenibilità ecologica ed economica, per garantire risultati sicuri e affidabili nel tempo a costi ottimizzati. Sia nell'attività di progettazione che di gestione dei servizi, il punto di forza dell'azienda è saper offrire soluzioni collaudate e "su misura" per ogni committente e ogni territorio, grazie alla decennale esperienza maturata sul campo. I nostri principali punti di attenzione sono i seguenti:

- Il trattamento degli stessi;
- il riutilizzo dei prodotti;

- il riciclaggio dei materiali;
- il recupero dei rifiuti con la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Essendo “nati” in questo territorio e operando essenzialmente all’interno dello stesso, Ambiente ha implementato specifiche azioni e ha assunto comportamenti volti a:

- soddisfare i bisogni e le attese dei diversi interlocutori sociali;
- mantenere una collaborazione attiva e responsabile con le autonomie locali;
- contribuire alla salute dell'ambiente promuovendo una cultura ecologica;
- ricercare soluzioni innovative sempre più sicure e di minore impatto ambientale per il recupero dei rifiuti;
- garantire un prodotto – servizio sempre più efficiente così da assicurare nel tempo solidità eco – finanziaria unitamente a tariffe competitive per il servizio offerto.

#### **1.1.4 L'evoluzione normativa**

Il mondo dei servizi pubblici locali pur essendo stato storicamente caratterizzato da una profonda frammentarietà e da modelli alternativi di gestione all’interno del territorio nazionale si è sviluppato intorno ad una condizione necessaria ed antecedente: la volontà e capacità dell’Ente Locale di interpretare ed organizzare la domanda della collettività di riferimento, offrendo al tempo stesso risposte e soluzioni rapide ed efficienti.

Coniugando questo principio base con i mutamenti socio-economici intervenuti nell’ultimo decennio si comprende la profonda attenzione rivolta al mercato dei servizi pubblici locali nel nostro paese. Difatti gli amministratori locali sono chiamati ad affrontare:

- un mutamento della struttura e complessità dei bisogni dei cittadini con una conseguente maggiore articolazione della domanda di servizi collettivi;
- la crisi della finanza pubblica che impone un maggiore efficientamento nell’erogazione dei servizi;
- la volontà del legislatore nazionale, in ottemperanza ai dettami Comunitari, di superare la compartimentazione dei mercati locali.

Conciliare questa molteplicità di finalità politiche, economiche e finanziarie promuovendo contestualmente la concorrenzialità e l'efficienza nel mercato dei servizi pubblici è una sfida difficile che il legislatore tenta, con alterni successi, di affrontare. In particolare segnaliamo l'attuazione, entro il 31 Dicembre 2011, del D.L. n. 135 del 25/9/2009 che prevede la liberalizzazione di tutti i servizi pubblici locali. In altre parole entro quella data, il conferimento delle gestione dei servizi pubblici locali dovrà avvenire a favore di società individuate mediante procedure ad evidenza pubblica.

Le modifiche del quadro normativo avranno senz'altro una ricaduta importante nell'opera di riassetto del settore rifiuti, creando le premesse per uno sviluppo in senso moderno di una politica integrata dei rifiuti, in linea con le direttive europee in materia. Gli elementi più rilevanti di tale processo sono:

- la stabilizzazione e successiva riduzione della produzione di rifiuti, anche per effetto della diffusione della raccolta differenziata;
- la crisi di un modello di pianificazione tradizionale basato sul dualismo fra sistema di raccolta, affidato soggetto locale, e sistema di smaltimento, affidato nominalmente dalla pianificazione regionale, ma con limitati successi;
- la tendenza verso aggregazioni territoriali dettate dal mercato (la progressiva tendenza degli operatori a fusioni ed acquisizioni) o dettate dal legislatore (la costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali)

Nel delineare il contesto di riferimento bisogna tenere in considerazione la recente consultazione referendaria che ha abolito l'art. 23 bis del d.l. 112/08 e s.m.i. ed i cui effetti sul piano normativo, seppur importanti, potranno essere chiariti meglio nei prossimi mesi.

### **1.1.5 La responsabilità amministrativa**

Il D.Lgs n. 231/2001 ha istituito un regime di responsabilità amministrativa delle imprese per reati commessi da lavoratori o amministratori nell'interesse dell'azienda. Alla data di redazione del presente documento, Ambiente sta procedendo con le attività aziendali e le relative procedure, al fine di predisporre e di dotarsi di un modello organizzativo volto a garantire correttezza e trasparenza e a prevenire questo genere di reati.



### **1.1.6 La struttura organizzativa**

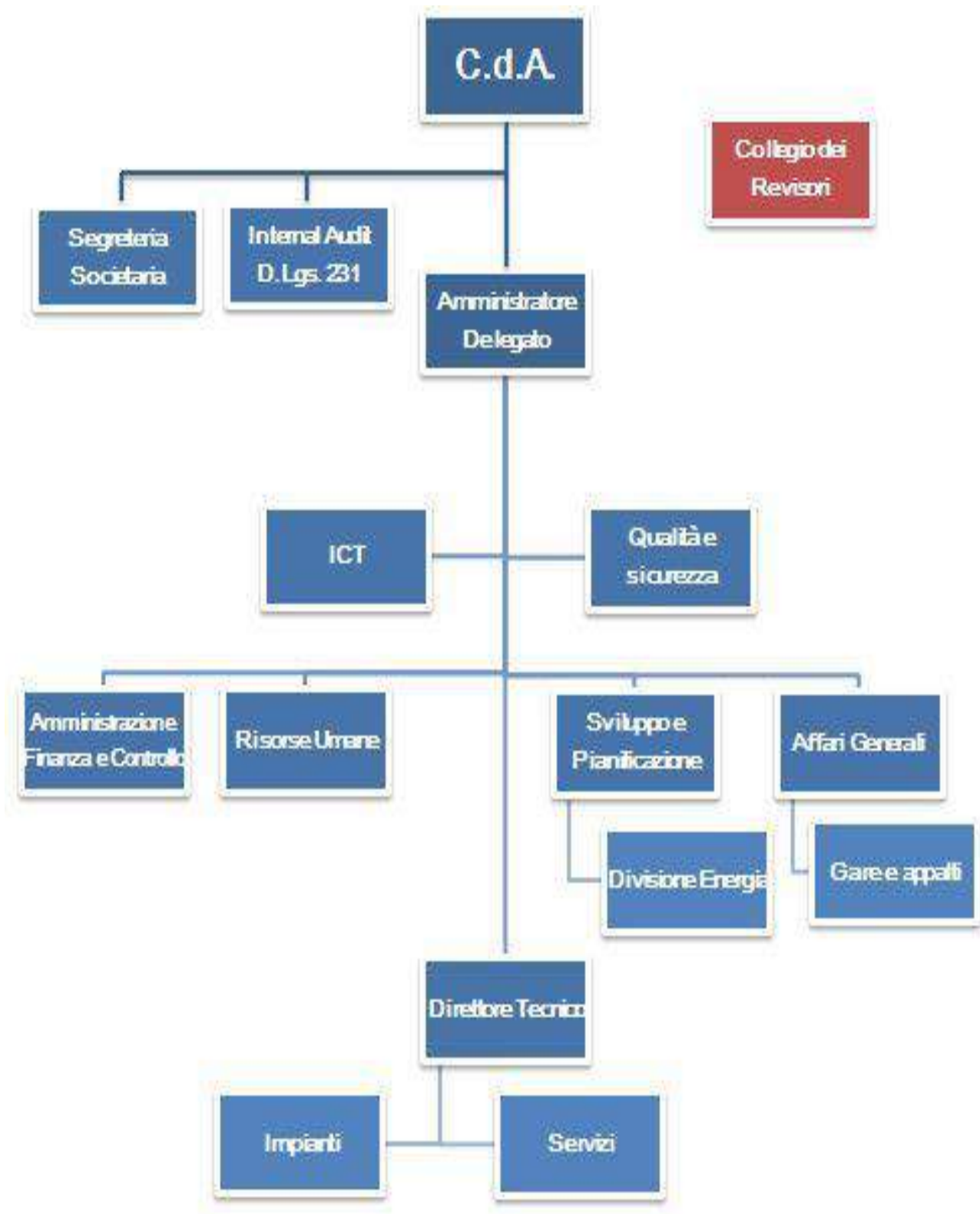
Il panorama delle utilities evidenzia un incontrovertibile impulso al cambiamento delle regole che fino a poco tempo addietro regolamentavano il settore dei servizi pubblici.

La situazione precedente costituita per lo più di sostanziali monopoli (legali o naturali) è stata rapidamente sostituita da una logica di mercato in cui la concorrenza e l'aggiudicazione dei servizi mediante gara sostituisce il regime di concessione o di affidamento diretto dei servizi.

In sintesi la possibilità per le aziende di svolgere in questo contesto un ruolo di successo è direttamente connessa alla capacità di contenere i propri costi e contemporaneamente di aumentare la qualità dei servizi offerti.

Per poter affrontare questa sfida, che in caso di insuccesso comporterebbe la perdita di significative quote di mercato, è necessario intraprendere un cambiamento che, se interpretato come un miglioramento generale delle competenze aziendali, può rappresentare una preziosa opportunità di crescita e sviluppo sia dell'azienda che del territorio al quale è legata la sua attività.

L'attuale assetto organizzativo è stato definito a livello corporate ed è di seguito rappresentato:



## Rappresentazione informativa generale

### 1.1.7 Premessa

Al fine di rendere maggiormente comprensibile la situazione aziendale e l'andamento della gestione, in ossequio alle prescrizioni dell'articolo 2428 c.c., in coerenza con l'entità e la complessità degli affari societari, si reputa necessario proporre di seguito un'analisi descrittiva dei principali aspetti gestionali non immediatamente apprezzabili dalla semplice lettura degli schemi di bilancio o dall'analisi delle riclassificazioni dei dati ivi riportati.

### 1.1.8 Risorse umane

Il personale in forza al 31 dicembre 2010 è pari a 213 unità, oltre a uno stagista, in aumento rispetto alle 187 unità in forza al 30 aprile 2010.

L'incremento di 28 unità è in massima parte riconducibile all'acquisizione dell'appalto di igiene ambientale nel Comune di Cave e all'implementazione del servizio porta a porta in due Comuni.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione nell'ambito del personale dipendente:

<i>Rapporto di lavoro</i>	<i>Al 30/04/2010</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Trasformazioni a tempo indet.</i>	<i>Trasformazioni Full/part-time</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Al 31/12/2010</i>
Dirigenti	1					1
Tempo indeterminato (orario pieno)	165	24		3	10	179
Tempo indeterminato (part-time)	7	3			1	9
Tempo determinato (orario pieno)	14	9			4	19
Tempo determinato (part-time)		5	3			5
Apprendisti (orario pieno)						0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>187</b>	<b>41</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>213</b>

<b>Costo del personale</b>	<b>31/12/2010</b>
Costo del personale	6.002.249
Personale al 31/12	213
Personale mediamente in servizio	200
Costo medio (€/dipendente)	30.011

La presenza femminile costituisce circa l'11% del personale.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione per sesso:

Sesso	Frequenza	Percentuale
Donna	23	0,11
Uomo	192	0,89
<b>Totale</b>	<b>215</b>	<b>100%</b>

L'età media è di 44 anni mentre l'anzianità media è pari a 4 anni.

Nella tabella sono riportate la suddivisione per età anagrafica e per anzianità di servizio, espresse in valori medi.

Statistiche	Totale	Donna	Uomo
Età	44,13	38,96	44,75
Anzianità	4,41	4,08	4,45

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione del personale secondo le qualifiche professionali.

I valori sono espressi in frequenza e percentuale.

Qualifica	Totale		Donna		Uomo	
	Freq	Perc	Freq	Perc	Freq	Perc
Dirigente	1	0,47%		0,00%	1	0,47%
Quadro	3	1,40%	1	0,47%	2	0,93%
Impiegato	18	8,37%	8	3,72%	10	4,65%
Operaio	193	89,76%	14	6,51%	179	83,26%
<b>Totale</b>	<b>215</b>	<b>100,00%</b>	<b>23</b>	<b>10,70%</b>	<b>192</b>	<b>89,31%</b>

### 1.1.9 Relazioni industriali

Nel corso del 2010 le relazioni tra Ambiente e le organizzazioni sindacali sono proseguite in uno spirito partecipativo, con reciproco riconoscimento dei rispettivi ambiti. Obiettivi comuni sono rappresentati dal raggiungimento di una migliore efficienza operativa e di un miglioramento della qualità del servizio.

In azienda sono presenti quattro rappresentanze sindacali (RSA) per il contratto igiene ambientale Federambiente, nominate rispettivamente dalle organizzazioni sindacali CISL, UIL, CGIL e UGL. Nel corso del 2010 sono stati siglati gli accordi che disciplinano il premio di risultato per il periodo che prevede un sistema di indicatori basato su parametri di redditività e produttività a cui si aggiungono indicatori che tendono a migliorare il livello qualitativo della prestazione lavorativa, riproponendo sostanzialmente le medesime modalità dell'anno precedente.

### **1.1.10 Information and communication technology**

Durante il corso di questo primo esercizio di vita dell'azienda (circa 8 mesi), si è provveduto alla riorganizzazione dei servizi informatici nell'obiettivo di creare una solida base tecnico-informatica permettendo un più efficace coordinamento delle principali attività di esercizio e di investimento.

Uno dei principali cambiamenti che si è ritenuto necessario è stata la riprogettazione della server farm, la quale è attualmente allocata in uno spazio riservato, opportunamente climatizzato, dotato di pavimento flottante e porta tagliafuoco.

L'intera rete LAN è stata ricablata utilizzando tecnologia CAT.6 ed è stata elevata al massimo livello l'architettura Active Directory, attraverso la quale vengono definite tutte le policy di accesso ai dati e alle cassette di posta elettronica, grazie alla installazione di sistemi W2008 sui controller di dominio.

E' stata altresì ottimizzata la gestione dei backup dei dati, portando a tre (ove possibile) le possibilità di recupero: tutti i database aziendali vengono di fatto salvati inizialmente su uno spazio disco riservato nello storage, per poi essere riversati sui nastri magnetici durante ogni notte;

I documenti elettronici vengono salvati ogni ora grazie al metodo shadow copy, che permette il ripristino di una versione meno recente dello stesso documento direttamente dall'utente, senza l'ausilio dell'amministratore di sistema, per poi essere a loro volta riversati su nastro durante la notte;

Le cassette di posta sono salvate separatamente mediante un software dedicato che provvede alla scrittura su disco e su nastro dei dati, mentre i dati aziendali hanno a disposizione dei "set" di nastri (fino a sette) che permettono il mantenimento dei dati per circa un mese.

Nell'ottica di un miglioramento delle performance è stato avviato un progetto di virtualizzazione dei sistemi server su cui sono implementate le procedure di alcuni processi aziendali. Tale attività ci permette e ci permetterà di elevare la disponibilità di servizio, in termini di ridondanza (alta

affidabilità – *high availability*), dalla obsoleta struttura con singolo server alla nuova gestione in ambiente virtualizzato. Ciò ha prodotto l'aumento di capacità di calcolo, la crescita dell'efficienza nel servizio, la ulteriore riduzione dei tempi di ripristino in caso di guasto e la riduzione dei costi energetici, sia elettrici che termici, orientando la struttura ai concetti del "green data center", paradigma che si declina con una maggiore consapevolezza, nelle scelte di investimento e di gestione informatica, delle tematiche di salvaguardia e protezione dell'ambiente.

Ci preme infine segnalare lo sviluppo del nuovo sito web, che da strumento di carattere informativo si sta rapidamente trasformando in strumento di forte interazione con l'utenza come dimostra la possibilità per gli utenti di accedere direttamente online alle proprie posizioni.

Inoltre, nel corso dell'anno, è stato emanato il "Regolamento aziendale per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 misure per la sicurezza del trattamento dei dati personali linee guida, istruzioni operative, obblighi" in coerenza al quale sono stati affidati i conseguenti incarichi ed avviato il progetto formativo.

### **1.1.11 Certificazioni e Documento Programmatico Sulla Sicurezza**

La Società opera in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e OHSAS18001. Nel corso del 2010 gli obiettivi programmati in tema di qualità, sicurezza e ambiente sono stati conseguiti con buoni risultati.

Nello specifico le tre certificazioni si riferiscono rispettivamente a:

1. UNI EN ISO 9002: costituisce un riconoscimento ufficiale della politica di qualità perseguita da Ambiente;
2. UNI EN ISO 14001: tale norma identifica una serie di standard internazionali nella gestione ambientale delle organizzazioni. La certificazione non è obbligatoria ma la scelta volontaria di Ambiente di certificarsi sta a dimostrare la volontà di adeguarsi a un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività.
3. OHSAS18001: la certificazione verifica l'applicazione volontaria di un sistema che permette di garantire adeguato controllo riguardo la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.

Il 2010 è stato caratterizzato da massimi sforzi spesi per avviare l'attività di formazione in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il particolare risalto alla preparazione professionale dei dipendenti ha promosso attività formative nei seguenti ambiti:

- introduzione al Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08);
- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- introduzione alla Valutazione dei Rischi;
- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari organi aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi a alle attività della impresa in generale;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;
- misure e attività di protezione e prevenzione adottate;
- utilizzo dei D.P.I. per le attività specifiche;
- obblighi dei lavoratori;
- rischi cui sono esposti i lavoratori durante l'uso delle attrezzature di lavoro;
- utilizzo in sicurezza delle attrezzature;
- utilizzo in sicurezza delle attrezzature in situazioni anormali prevedibili.

L'ottenimento e l'estensione delle certificazioni a tutti i centri operativi sparsi sul territorio provinciale è stato sicuramente il momento di massimo sforzo che, tuttavia, non esaurisce l'impegno a garantire il miglioramento continuo requisito prescrittivo di tutte le norme adottate dalla Società.

Fra le principali attività ordinarie condotte, il 2010 ha visto Ambiente impegnata in:

- • aggiornamento della documentazione di sistema;
- • conduzione di audit interni;
- • workshop tecnici con i responsabili dei centri operativi sparsi sul territorio al fine di analizzare le problematiche comuni ed allineare le procedure;
- • monitoraggio degli infortuni sul lavoro.

In relazione all'andamento degli infortuni sul lavoro si evidenzia che l'indice di frequenza ( n° infortuni/ore lavorate x 1000000) si colloca a 55. La maggior parte degli infortuni è avvenuta in situazioni non rischiose e dipesa da comportamenti non corretti degli operatori e non da carenza di strutture impiantistiche o da mancanza o scorretto utilizzo di dispositivi di protezione individuale o collettivi. Nel corso dell'anno corrente la Società si sta attivando per intraprendere azioni finalizzate a prevenire le cause degli infortuni più diffusi e ripetitivi e individuare interventi conseguenti al fine di ridurre il numero di episodi infortunistici.

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza già a suo tempo presentato nei termini di legge da Azienda Servizi Pubblici S.p.A.

### **1.1.12 La gestione dei principali rischi e incertezze**

Il rischio è definibile come un evento che può produrre importanti effetti negativi ed è legato a processi in corso o a possibili accadimenti futuri: il danno eventualmente conseguente e la sua probabilità di avvenimento sono misurabili nel loro impatto economico sull'azienda.

I rischi di seguito illustrati riguardano Ambi.En.Te. S.p.A. nell'ambito del proprio contesto operativo e dei suoi obiettivi strategici.

#### **Rischio normativo e regolatorio**

Tra i fattori di rischio più pervasivi nell'attività di gestione di rifiuti, deve essere innanzitutto citata l'ininterrotta, spesso imprevedibile, evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento: talvolta gli oneri conseguenti a questa fonte primaria d'incertezza sono tanto difficilmente percepibili, a priori, quanto di assoluto rilievo nei fatti gestionali.

La Corte Costituzionale, con Sentenza n.238 del 24 luglio 2009, ha ritenuto, in via incidentale, di dare anche una propria interpretazione dell'art.49 del D.Lgs. 22/1997 (istitutivo della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani): osservando una mancanza di disposizioni legislative e/o regolamentari che disciplinino la tariffa come corrispettivo, la Corte riconosce natura tributaria alla Tariffa d'Igiene Ambientale (TIA).

In questi anni la dottrina e la giurisprudenza di riferimento sono state sostanzialmente incerte e divise tra il riconoscimento di una natura tributaria alla TIA ovvero di una sua natura corrispettiva (che, invece, sino ad aprile 2010 è stata costantemente attribuita alla TIA da parte dell'Agenzia delle entrate, portando i gestori ad applicare l'IVA sulla stessa).

Ambiente si è prudentemente allineata e rimessa alle determinazioni operative della propria Organizzazione di categoria (Federambiente), proseguendo nella fatturazione della TIA come corrispettivo (soluzione, peraltro, adottata dalla grande maggioranza dei gestori).

E', tuttavia, chiaro che qualsiasi soluzione operativa adottata in assenza del necessario intervento del Legislatore, comporta controindicazioni onerose e significative: ove si consideri che, dopo il 30 giugno 2010, il D.Lgs.152/2006 prevede che i Comuni possano autonomamente decidere il passaggio alla Tariffa Integrata Ambientale (di natura verosimilmente corrispettiva), si comprendono ancora di più le difficoltà in cui i gestori dei servizi ambientali e i Comuni si trovano in



questi mesi a dover operare pur dovendo mantenere l'obiettivo di garantire continuità al servizio di igiene ambientale.

### **Rischio di credito**

Ambiente opera in un settore a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte, sia per l'elevato rating dell'esposizione creditoria che è ripartita o su una vastissima platea di clienti, quando opera in regime di TIA, o su clienti istituzionali quando opera in regime convenzionale.

Periodicamente Ambiente effettua analisi sulle posizioni creditizie ancora aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino in tutto o in parte inesigibili, si procede a congrua svalutazione. Per i crediti che non sono oggetto di valutazione individuale, crediti riguardanti la clientela di massa, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del creditore).

I crediti commerciali sono esposti nel bilancio di Ambiente al netto di eventuali svalutazioni.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte per carenza di risorse interne o incapacità a reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi idonei.

Ambiente dispone di linee di credito a breve per 4,5 milioni di euro complessivi: le disponibilità liquide e le linee di credito attuali, oltre alle risorse generate dall'attività operativa, sono giudicate sufficienti per far fronte ai fabbisogni finanziari prevedibili anche per l'esercizio 2011.

Le linee di credito sono distribuite su due tra i principali Gruppi bancari italiani e internazionali: questa scelta consente di ridurre ulteriormente l'eventuale esposizione al rischio in parola.

Per mitigare il rischio di liquidità, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità aziendali sono monitorati e gestiti, nell'ambito del settore amministrativo, ad opera del servizio di tesoreria con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente amministrazione delle risorse monetarie.

### **Rischio di tasso**

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari.

Nel pieno rispetto della politica prudenziale e conservativa adottata in quest'ambito dalla società potranno essere effettuate considerazioni anche differenti, nel corso del corrente esercizio, alla luce di nuove e convenienti opportunità che dovessero emergere sul mercato, con riferimento esclusivo a controparti di elevato standing creditizio.

### **Fondi rischi**

Si segnala che la Società ha ritenuto congruo l'accantonamento acquisito a fondo rischi ed oneri iscritto tra le passività nei saldi di scissione al fine di far fronte a obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati, per i quali si ritenga probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse.

### **Rischi relativi ai ritardi dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione**

Come in precedenza già evidenziato la clientela di riferimento di Ambiente è rappresentata da clienti di natura pubblica caratterizzati da un basso rischio di insolvenza e da tempi lunghi di incasso. La questione dei ritardi dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, a livello generale, rischia di mettere in pericolo la sopravvivenza stessa delle imprese sottraendo risorse finanziarie e in molti casi la mancanza di certezza nei tempi di pagamento impedisce agli operatori economici di procedere all'indispensabile programmazione delle proprie attività.

Ambiente è impegnata nel mantenimento di una situazione di equilibrio e di solidità finanziaria nonostante le tempistiche di pagamento della Pubblica Amministrazione adottando misure per agevolare lo smobilizzo dei crediti. Anche a livello comunitario il tema è stato recentemente affrontato con l'emanazione della direttiva europea "*Late Payment*" (approvata il 20 ottobre 2010 dal Parlamento Europeo) volta a garantire una maggiore tempestività dei pagamenti da parte del

committente pubblico. La Società dovrebbe beneficiare del recepimento della direttiva da parte dell'Italia ed è ragionevole affermare che tali effetti si tradurranno in un abbattimento del debito per anticipo fatture con conseguente miglioramento progressivo della Posizione Finanziaria Netta.

Ambiente, inoltre, applica le disposizioni di cui al D.Lgs 231 del 2002 (interessi di mora), applicando il tasso di interesse come determinato e comunicato semestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### 1.1.13 Termine di approvazione del bilancio 31/12/2010

Ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, il bilancio al 31/12/2010 di Ambiente verrà approvato entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, a causa di particolari eventi che hanno avuto un significativo impatto sulla struttura amministrativa della Società.

Più in dettaglio, si deve fare presente che la Società ha potuto prendere atto dei saldi di scissione di riferimento dell'operazione che ha condotto alla costituzione di Ambiente, nel primo trimestre 2011 e pertanto il differimento si è reso necessario per completare l'attività di ricezione, di verifica e di contabilizzazione dei dati definitivi dei saldi di scissione.

Un'ulteriore motivazione è imputabile alla nomina dei nuovi Amministratori (intervenuta in data 31 marzo 2011) e alla conseguente necessità di avere il tempo necessario per un attento esame e per un'approfondita discussione del progetto.

## 1.2 Commento alla situazione finanziaria e patrimoniale

Nella seguente tabella viene riportata l'analisi finanziaria e patrimoniale di Ambiente.

<i>Impieghi</i>	<i>Sigla</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>% Valori</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>% Valori2</i>
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>AI</b>	<b>3.010.218</b>	<b>12,53%</b>	<b>2.769.437</b>	<b>9,93%</b>
- Immobilizzazioni immateriali		1.308.125	5,45%	1.417.394	5,08%
- Immobilizzazioni materiali		1.631.893	6,79%	1.345.855	4,83%
- Immobilizzazioni finanziarie		70.200	0,29%	6.188	0,02%
<b>Attivo Circolante Lordo</b>	<b>AC</b>	<b>21.006.708</b>	<b>87,47%</b>	<b>25.108.540</b>	<b>90,07%</b>
- Disponibilità non liquide	D	268.494	1,12%	281.013	1,01%
- Liquidità differite	Ld	20.647.143	85,97%	24.622.945	88,32%
- Liquidità immediate	Li	91.071	0,38%	204.582	0,73%
<b>Totale Capitale Investito</b>	<b>K</b>	<b>24.016.927</b>	<b>100,00%</b>	<b>27.877.977</b>	<b>100,00%</b>

Fonti	Sigla	30/04/2010	% Valori	31/12/2010	% Valori2
Patrimonio netto	PN	3.000.000	12,49%	2.645.175	9,49%
- di cui Capitale Sociale	CS	3.000.000	12,49%	3.000.000	10,76%
Passività consolidate	pc	1.403.793	5,85%	1.390.020	4,99%
Passività correnti	pb	19.613.134	81,66%	23.838.997	85,51%
Risconti passivi	risc	-	0,00%	3.785	0,01%
<b>Totale Capitale Acquisito</b>	<b>K</b>	<b>24.016.927</b>		<b>27.877.977</b>	

### Situazione patrimoniale finanziaria

Rispetto al 30/04/2010, la situazione patrimoniale evidenzia un aumento del capitale investito del 15,95% (circa 4 milioni di euro); tale incremento si compone di una contrazione dell'attivo immobilizzato di circa 250 mila euro e un aumento dell'attivo circolante lordo di circa 4 milioni di euro.

Le passività consolidate rimangono sostanzialmente invariate, mentre le passività correnti aumentano del 21,53% a seguito delle necessità di finanziare, essenzialmente attraverso l'incremento della posizione debitoria verso la collegata, l'aumento di capitale circolante generato dalla diminuzione della rotazione dello stock di credito verso i Comuni clienti.

#### 1.2.1 Indici finanziari

L'analisi finanziaria per indici ha l'obiettivo di valutare l'equilibrio fra entrate e uscite monetarie temporalmente correlate: per verificare tale equilibrio l'indagine può essere svolta secondo un orizzonte temporale di breve termine, attraverso i margini di liquidità, oppure di lungo termine, attraverso i margini di struttura.

Si ritiene opportuno altresì determinare e sintetizzare il grado complessivo d'indebitamento della società utilizzando tre indici di composizione dell'indebitamento: globale, a breve e a medio-lungo termine.

##### 1.2.1.1 Margini di liquidità

Come detto sopra, tali indicatori valutano la capacità di Ambiente di conservare un accettabile equilibrio finanziario di breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve periodo

(passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e con le entrate attese a breve termine (liquidità differite).

Pertanto, assumendo che una struttura finanziaria sia equilibrata se presenta omogeneità temporale tra impieghi e fonti, un giudizio sulla liquidità aziendale può essere dato dai seguenti indicatori:

<b>Margini di Liquidità</b>	<b>Sigla</b>	<b>apr-10</b>	<b>dic-10</b>
Margine di tesoreria o di liquidità	(Ld+Li)-pb	1.125.080,52	988.530,00
Quick Ratio	(Ld+Li)/pb	1,06	1,04

Il *quick ratio* diminuisce leggermente anche se l'auspicabile miglioramento della situazione generale del mercato creditizio potrebbe rendere opportuno un consolidamento dei debiti a breve contratti per investimenti: ove possibile, ciò avverrà solo in presenza di condizioni meno onerose (minori spread) rispetto a quelle oggi reperibili sul mercato.

Si ritiene verosimile che nel 2011 i tassi risaliranno moderatamente mantenendosi sotto le medie storiche: solo nuove politiche monetarie restrittive della BCE (ovvero la messa in pratica di una qualche *exit strategy*, ancora incerta stante l'assenza di una percepibile ripresa economica) potranno comportare per Ambiente un aumento rilevante dei costi per interessi passivi già dal 2011.

### 1.2.1.2 Margini di struttura

Allo scopo di verificare come Ambiente gestisca l'equilibrio finanziario di lungo termine, nei margini di struttura è contrapposto innanzitutto l'attivo immobilizzato al Patrimonio netto sommato ai risconti passivi (margine di struttura primario) e, successivamente, al Patrimonio netto sommato al passivo consolidato oltre che ai risconti passivi (margine di struttura secondario).

<b>Margini di Struttura</b>	<b>Sigla</b>	<b>apr-10</b>	<b>dic-10</b>
Margine di struttura primario	PN+risc-AI	- 10.218,36	- 120.477,00
Indice di struttura primario	(PN+risc)/AI	1,00	0,96
Margine di struttura globale	PN+pc+risc-AI	1.393.574,61	1.269.543,00
Indice di copertura delle immob.	(PN+pc+risc)/AI	1,46	1,46

La pratica aziendale propone raramente margini di struttura primari positivi (e, quindi, indici maggiori a uno): è, infatti, esperienza comune che gran parte delle aziende (Ambiente fra queste) non possano prescindere da fonti finanziarie esterne per concretizzare le proprie strategie.

L'esistenza di un'accettabile correlazione tra fonti a medio-lungo termine e impieghi di corrispondente durata è, invece, confermata dal margine di struttura secondario (detto anche "globale"): esso si mantiene ampiamente superiore all'unità rivelando una sufficiente solidità della struttura finanziaria globale dell'azienda.

### 1.2.1.3 Indebitamento globale a breve medio e lungo termine

<i>Indici di Indebitamento</i>	<i>Sigla</i>	<i>apr-10</i>	<i>dic-10</i>
Indice di indebitamento globale	(pc+pb)/K	0,88	0,90
Indice di indebitamento a breve	pb/K	0,82	0,86
Indice di indebitamento a lungo	pc/K	0,06	0,05

L'indice di indebitamento globale si appesantisce nel corso del primo anno di vita dell'azienda a causa dell'aumento tra le passività a breve dei debiti per forniture di beni e servizi.

L'analisi separata dell'indice di indebitamento a breve e lungo termine, suggerisce potenziali difficoltà liquide a breve termine da compensare con una ristrutturazione della posizione finanziaria netta in un'ottica di sostenibilità a lungo periodo.

<i>Istituto bancario creditore</i>	<i>Accordato</i>	<i>Utilizzato</i>	<i>%</i>
Banca Nazionale del Lavoro	1.650.000	1.146.375	69,48%
Ifitalia spa	3.000.000	2.016.978	67,23%
<b>Totale</b>	<b>4.650.000</b>	<b>3.163.354</b>	<b>68,03%</b>

La posizione finanziaria al 31/12/2010 chiude con un debito verso banche pari ad € 3.163.354 riferito complessivamente a linee di breve termine.

La Società, nel corso dell'esercizio, coerentemente alle previsioni formulate, ha teso gli sforzi ad ottimizzare la gestione finanziaria ed è riuscita a mantenere una situazione di equilibrio e di solidità Finanziaria, nonostante le tempistiche di pagamento della Pubblica Amministrazione, adottando misure per agevolare lo smobilizzo dei crediti.

Come più volte sottolineato, la struttura della PFN si ritiene contraddistinta da un basso profilo di rischio, essendo caratterizzata dall'elevato ricorso allo strumento del leasing finanziario e dell'anticipo fatture (linee di credito cosiddette autoliquidanti).

#### 1.2.1.4 Analisi del ciclo monetario

Una prospettiva complementare di osservazione rispetto a quella fornita da margini e quozienti di natura finanziaria è rappresentato dagli indicatori del ciclo finanziario: a partire da tali parametri può essere evidenziata la differenza tra la durata media dei crediti e la durata media dei debiti, valore che rappresenta il tempo intercorrente tra l'acquisizione dei fattori produttivi e l'incasso dei ricavi.

Più elevato risulta il ciclo monetario più è necessario ricorrere a finanziamenti di breve termine:

<i><b>Analisi del ciclo monetario</b></i>	<i><b>apr-10</b></i>	<i><b>dic-10</b></i>
Durata media dei crediti		789
Durata media dei debiti		331
<b>Ciclo Monetario</b>	-	<b>458</b>

Il ciclo monetario complessivo è eccessivamente lungo a causa della rilevante durata media dei crediti e ciò penalizza la liquidità aziendale complessiva.

#### 1.2.1.5 Variazione delle disponibilità liquide

L'analisi dei flussi monetari (le cui variazioni sono dettagliate nel rendiconto finanziario riportato tra gli schemi di bilancio e al quale si rinvia) evidenzia un peggioramento nelle disponibilità liquide dell'esercizio: tuttavia, come già detto in precedenza, la diminuzione nell'esercizio è dovuta quasi completamente al riversamento di debiti a breve termine derivante dalla scissione da Azienda Servizi Pubblici e dal ritardo di pagamenti da parte dei Comuni serviti. La gestione reddituale (essenzialmente per ammortamenti e accantonamenti) e quella patrimoniale (crediti, acconti e debiti) hanno, tuttavia, prodotto buona parte della liquidità necessaria alla gestione degli investimenti realizzati nell'esercizio.

<b>Fonti</b>	<b>apr-10</b>	<b>dic-10</b>
<i>Risultato d'esercizio</i>	-	354.826
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>		461.173
<b>Liquidità prodotta dalla gestione reddituale</b>	-	<b>106.347</b>
Variazione del Patrimonio Netto		-
Variazione dei debiti		4.225.863
<b>Totale Fonti</b>	-	<b>4.332.210</b>

<b>Impieghi</b>	<b>apr-10</b>	<b>dic-10</b>
<i>Investimenti in Immobilizzazioni</i>		302.473
<i>Investimenti in immobilizzazioni finanziarie</i>		
<b>Liquidità impiegata negli investimenti</b>	-	<b>302.473</b>
Variazione dei crediti e delle altre attività		4.029.738
<b>Totale Impieghi</b>	-	<b>4.332.210</b>

Gli **investimenti** realizzati nel corso del 2010 in immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati effettuati sostanzialmente, attraverso il ricorso allo strumento della locazione finanziaria. Politica della Società è quella di effettuare nuove acquisizioni di attrezzature e mezzi industriali in occasione dell'aggiudicazione di nuove gare d'appalto. Gli investimenti sono dimensionati in funzione delle specifiche del capitolato speciale, delle dimensioni, della durata e della localizzazione geografica della nuova commessa, anche tenendo conto dei parametri su commesse similari esistenti.

Nell'esercizio 2010 gli **investimenti** in immobilizzazioni materiali ed immateriali sono ammontati ad Euro 302.654.

Si evidenzia che nel corso del 2010 la Società ha investito in:

- Sistemi per la qualità per Euro 16.270;
- Manutenzioni incrementative di software per Euro 67.860;
- Licenze software applicativi per Euro 69.178;
- Lavori di manutenzione architettura informatica per Euro 2.250;
- Automezzi per Euro 25.500;
- Costruzioni leggere per Euro 6.650;
- Attrezzature industriali e commerciali per Euro 79.497;
- Altre attrezzature per Euro 35.448



### **1.3 Andamento della gestione**

#### **1.3.1 Premessa**

Il primo esercizio di vita dell'azienda ha evidenziato, da un lato, una buona capacità di sviluppo dei ricavi e, dall'altro lato, ha messo in evidenza la necessità di migliorare i margini economici che non risultano ancora soddisfacenti, considerato anche il radicale cambiamento dell'attività del ramo d'azienda oggetto di scissione, che - come è noto - solo recentemente ha iniziato l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti in modalità porta a porta.

Di seguito si propone una breve disamina del contesto economico generale per poi analizzare con maggiore dettaglio l'andamento di Ambiente.

#### **1.3.2 Lo scenario macroeconomico europeo e nazionale**

Nel 1° semestre 2011 la congiuntura economica mondiale appare quasi ovunque meglio delle previsioni, eccetto forse che nella zona euro. La cautela con cui vengono rimossi gli stimoli fiscali e monetari riducono i rischi di ricadute recessive nell'orizzonte di previsione, ma i problemi della correzione fiscale continuano a rappresentare una seria minaccia per le prospettive a più lungo termine.

Segnali di ripresa hanno continuato ad accumularsi negli ultimi mesi. In gennaio le esportazioni mondiali in dollari superavano la media del precedente trimestre dell'1,7%, per una variazione rispetto al disastroso primo trimestre 2009 del 33% circa. La diffusione geografica degli incrementi mensili di produzione industriale rimane elevata, sebbene più bassa rispetto al terzo trimestre 2009. Rispetto a tre mesi fa, perciò, non stupisce che le revisioni alle stime di medie di crescita siano al rialzo per tutte le aree geografiche eccetto la zona euro, e che le proiezioni per il 2011 rimangano caratterizzate da aspettative di consolidamento della ripresa economica mondiale.

Il quadro è, dunque, moderatamente positivo. Nel 2011 la crescita mondiale misurata sull'aggregato del FMI sarà probabilmente più alta di quanto si stimava lo scorso dicembre e dovrebbe superare il 3,5%. Tuttavia, l'intensità dell'espansione economica rimane altamente disomogenea.

Tassi di crescita robusti si osservano soltanto in Asia, Brasile e altri paesi emergenti, ai quali va aggiunta l'Australia. Anche gli Stati Uniti godono di una ripresa relativamente vigorosa, mentre il recupero dell'attività produttiva è più lento nella zona euro, frenata sia dalla debolezza della

domanda interna, sia da un andamento dell'export ancora poco dinamico. Conseguentemente, i livelli pre-crisi della produzione rimangono ancora lontani in Eurozona e Regno Unito, dove gli indici sono del 12-16% inferiori rispetto a fine 2007, e sta continuando il processo di ridimensionamento della capacità produttiva nel settore manifatturiero.

Gli indici congiunturali, a cominciare dalle indagini di fiducia presso le imprese, non segnalano rischi di breve termine; al contrario, i risultati di marzo di PMI suggeriscono che la ripresa si dovrebbe irrobustire anche nell'eurozona, trainata dalla domanda estera. Allo stesso tempo, tuttavia, a più lungo termine la sostenibilità della ripresa stessa non è ancora garantita.

### **1.3.3 Conto economico**

Ai sensi dell'art. 2425 del Codice Civile, è di seguito riportata la riclassificazione del Conto Economico per natura a margine operativo lordo. Dal momento che l'azienda è nel suo primo esercizio di attività, non sarà possibile tuttavia effettuare un confronto di carattere temporale.

<b>Conto Economico</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>11.151.936</b>
Totale costi esterni	4.548.680
Costo per il personale	6.002.249
Altri costi	355.560
<b>Totale costi</b>	<b>10.906.489</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>245.447</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>2,20%</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	461.173
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	- 12.519
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>- 203.207</b>
<b>EBIT %</b>	<b>-1,82%</b>
Proventi Finanziari	1.507
Oneri Finanziari	- 31.898
Rettifiche di Valore di attività finanziarie	-
Proventi Straordinari	-
Oneri Straordinari	1
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>- 233.599</b>
<b>EBT %</b>	<b>-2,09%</b>
Imposte	121.227
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 354.826</b>
<b>Utile %</b>	<b>-3,18%</b>

L'azienda ha, seppur da poco tempo, intrapreso un rigoroso percorso di *turnaround* aziendale rispetto al quale sono state identificate due fasi, rispettivamente di start up e di accelerazione. La fase di start up del percorso tracciato, nella quale Ambiente si trova allo stato attuale, deve trovare epilogo nel raggiungimento di un rinnovato equilibrio economico a cui corrisponde come di consueto una più serena dinamica finanziaria. Nel 2011, infatti, la Società potrà beneficiare, come indicato nel Budget 2011, delle sinergie derivanti dalla razionalizzazione degli investimenti e attività di sviluppo, dalla approfondita conoscenza del territorio in cui opera, dalla valorizzazione e ulteriore miglioramento del livello di servizio offerto alla clientela, dal rafforzamento del track record.

La marginalità operativa ha dovuto contare gli effetti:

- dell'aumento del costo del gasolio da autotrazione. I dati storici, infatti, evidenziano un incremento, rispetto al 2009, del prezzo del carburante pari a circa il **13,5%**. A condizioni omogenee di mercato, e cioè in assenza di fluttuazioni dei costi delle materie prime, la

Società avrebbe beneficiato di minori costi per carburante quantificabili in circa Euro 100 migliaia con conseguenti positivi effetti sull'EBITDA e sull'EBITDA Margin;

- dell'elevata incidenza dei costi per servizi di noleggio mezzi conseguenti al passaggio da raccolta tradizionale a raccolta porta a porta

#### **1.3.4 Il quadro dei servizi offerti**

La Società opera in un settore fortemente anticiclico e per questo motivo è assimilabile alle utilities soprattutto con riferimento alla visibilità dei ricavi e quindi al rischio di business. A rendere il business meno rischioso, rispetto a quello delle società industriali, sono i seguenti aspetti:

- la ciclicità del settore che consente crescita sul mercato;
- l'incremento della 4,4% della spesa pubblica per la gestione dei servizi di igiene urbana in Italia, unita ad elevati investimenti allo scopo di uniformare il paese alla direttiva Europea entro il 2012;
- la crescente complessità della raccolta in vista soprattutto del D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e della L. 296/2006 che prevedono un target di raccolta differenziata pari al 65% entro il 2012;
- la liberalizzazione di tutti i servizi pubblici locali (D.L. del 25/9/2009 n.135) che comporterà l'ulteriore concentrazione degli operatori presenti sul territorio con un conseguente rafforzamento degli operatori attuali di grandi dimensioni e un incremento della dimensione e della durata dei contratti, a beneficio di un rafforzamento della visibilità del business.

Ambiente dunque è il fornitore ideale per gli enti locali. Grazie alle conoscenze tecniche, alla professionalità dei propri operatori e all'impiego di attrezzature d'avanguardia che vengono frequentemente rinnovate la Società è in grado di operare nel rigido rispetto dell'ambiente, delle disposizioni di legge e dei requisiti di efficienza richiesti dal mercato e dai suoi clienti.

Il servizio erogato presenta le seguenti caratteristiche:

<i>Descrizione</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Gestione Convenzionale</b>				
N° Comuni	9	9	0	0,00%
N° Abitanti serviti	113.795	112.423	-1372	-1,21%
N° Comuni %	90,00%	90,00%	0,00%	
N° Abitanti serviti %	86,07%	85,93%	-0,15%	
<b>Gestione Tariffaria</b>				
N° Comuni	1	1	0	0,00%
N° Abitanti serviti	18.410	18.410	0	0,00%
N° Comuni %	10,00%	10,00%	0,00%	
N° Abitanti serviti %	13,93%	14,07%	0,15%	

Nella seguente tabella sono riportate le quantità di rifiuti raccolti (in chilogrammi) per i singoli comuni serviti:

<i>Comune</i>	<i>31/12/2010</i>
Ariccia	8.426.000
Castel Gandolfo	5.764.480
Castel San Pietro Romano	1.728.936
Cave	432.900
Ciampino	12.688.340
Galliciano nel Lazio	3.458.850
Monteporzio Catone	3.731.100
Palestrina	11.188.930
Rocca Priora	2.760.380
Zagarolo	5.449.470
<b>Totale</b>	<b>55.629.386</b>

Nella tabella che segue sono riassunti i dati relativi a ogni comune per quanto riguarda la fatturazione:

<b>Comune</b>	<b>31/12/2010</b>
Ariccia	2.466.984,80
Castel Gandolfo	732.827,92
Castel San Pietro Romano	70.400,00
Cave	77.440,25
Ciampino	3.060.445,65
Galliciano nel Lazio	373.866,64
Monteporzio Catone	620.981,94
Palestrina	1.200.143,20
Rocca Priora	57.969,67
Zagarolo	1.668.633,42
<b>Totale</b>	<b>10.329.693,49</b>

Occorre fare presente che la modalità di fatturazione è legata al tipo di contratto sottoscritto con il singolo Comune. Le possibilità contrattuali rientrano in due categorie:

1. **La modalità convenzionale:** la fatturazione viene implementata direttamente dall'ente pubblico che opera in regime di TARSU
2. **La modalità a tariffa:** la fatturazione avviene da parte dell'azienda erogatrice del servizio di igiene ambientale direttamente al cittadino e a riscuotere il pagamento risulta essere direttamente la stessa azienda.

I risultati operativi conseguiti negli ultimi esercizi confermano la positività degli indirizzi strategici e, soprattutto, la capacità della Società di tradurre in risultati economici concreti le potenzialità espresse dal mercato.

Il portafoglio delle commesse acquisite rappresenta le basi per la crescita organica a cui si aggiungono obiettivi di sviluppo da realizzarsi attraverso l'ampliamento dei servizi offerti ai clienti.

La crescita organica, infatti, continuerà a svilupparsi attraverso:

- o costante monitoraggio dei bandi di gara
- o capacità di selezione dei bandi in base alle dimensioni e alla redditività attesa
- o approccio altamente informatizzato nell'analisi, la selezione e la progettazione delle gare di appalto
- o ricerca e sviluppo di nuovi modelli progettuali
- o focus sulle commesse in funzione della dimensione e della marginalità
- o etica e trasparenza professionale

Accanto, dunque, agli obiettivi legati al consolidamento della leadership sul mercato regionale fra gli obiettivi del management rientra, anche, la ricerca di opportunità di investimento a supporto della crescita; verranno analizzate possibili acquisizioni di realtà industriali aventi presenza radicata sul territorio.

L'evoluzione del mercato di riferimento prevede una progressiva adozione da parte del Governo Italiano delle direttive comunitarie con la tendenza alla concentrazione degli operatori presenti sul mercato e con la progressiva liberalizzazione del settore mediante appalti ad evidenza pubblica rivolti ad operatori qualificati con durata media di cinque anni.

Entro il 31 dicembre 2011 il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avverrà a favore di società individuate mediante procedura ad evidenza pubblica.

L'evoluzione prevedibile del mercato dunque seguirà le seguenti direttive:

- concentrazione e selezione degli operatori presenti sul mercato favorendo quelli di grandi dimensioni;

- uscita dal settore degli operatori minori e meno qualificati;

- incrementi della dimensione e durata dei contratti e conseguente aumento della visibilità del

business;

- sviluppo di un *'industry* del *waste* management.

A seguito del D.L. 25/09/2009 n.° 135 a partire dal 1° gennaio 2012, la concessione relativa alla gestione dei servizi pubblici, ivi compresi i servizi di igiene urbana, dovrà essere attribuiti attraverso gara d'appalto ad evidenza pubblica.

### 1.3.5 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Nel mese di gennaio, Ambiente ha partecipato, in ATI con Sangalli S.p.A., alla gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale nel comune di Fiumicino.
- Nel mese di marzo si sono dimessi, per motivi strettamente personali, il Presidente del C.d.A. il Prof. Tiziano Onesti ed il Consigliere Dott. Adriano Ventucci.
- La Società ha ricevuto in data 28 marzo 2011 da Azienda Servizi Pubblici S.p.A. i saldi di scissione in via definitiva
- L'Assemblea dei soci ha nominato, in data 30 marzo 2011 il nuovo Presidente nella persona del Dott. Giovanbattista Lefosse e il Consigliere nella persona del Avv. Pasquale Cristiano
- Nel mese di aprile è stata bandita la gara europea per l'acquisizione di mezzi ed attrezzature per un controvalore di circa 5 milioni di euro
- Nel mese di giugno Ambiente ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale nel comune di San Cesareo

- g. Nel mese di giugno la Società ha conseguito la certificazione Social Accountability 8000 (SA8000) il cui scopo è quello di fornire uno standard basato sulle norme internazionali sui diritti umani e sulle leggi nazionali sul lavoro, che protegga e contribuisca al rafforzamento di tutto il personale impiegato dall'azienda e dai propri fornitori e sub-fornitori.
- h. Nel mese di giugno Ambiente ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale nel comune di Zagarolo

### **1.3.6 Evoluzione prevedibile della gestione**

Il budget 2011 prevede ulteriori azioni di recupero d'efficienza, sia incentivando ogni possibile contenimento di costi, sia evidenziando potenziali margini di maggiore produttività: il miglioramento della qualità dei servizi erogati e il rispetto degli impegni d'investimento stabiliti sono inseriti quale presupposto imprescindibile di ogni razionalizzazione.

Nel corso del 2011 si proseguirà negli studi di fattibilità per realizzare, nel territorio servito da Ambiente, impianti per la digestione anaerobica di biomasse di origine agricola, zootecnica, da reflui di trattamento dei fanghi e da FORSU che siano in grado di produrre biogas da utilizzare per la generazione di energia elettrica e calore per teleriscaldamento in impianti di cogenerazione.

Durante l'anno saranno predisposte iniziative tese a migliorare ulteriormente la già elevata qualità di raccolta differenziata (per esempio estendendo la raccolta e il recupero degli oli da cucina esausti e promuovendo l'utilizzo di pannolini lavabili a preferenza di quelli usa-e-getta).

Saranno inoltre testati sistemi tecnologici (come il microchip nei bidoni del secco) per rendere sempre più puntuale la tariffa, commisurandola alla effettiva produzione di rifiuti da parte degli utenti.

### **1.3.7 Proposta di deliberazione**

Signori Soci, , Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010 e la presente Relazione. Proponiamo di rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari ad € 354.826.



# PROSPETTI DI BILANCIO

## 1.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO	30/04/2010	31/12/2010
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Parte già richiamata		
Parte non richiamata		
<b>A) TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		5.564
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	77.770	69.611
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op.ing.	108.742	200.269
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.		
5) Avviamento	1.107.500	1.063.200
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	14.113	78.750
<b>I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.308.125</b>	<b>1.417.394</b>
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	124.505	121.663
2) Impianti e macchinari	45.502	19.256
3) Attrezzature industriali e commerciali	888.126	812.799
4) Altri beni	573.760	392.137
<b>II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.631.893</b>	<b>1.345.855</b>
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese collegate		
b) Altre imprese		250
<b>1) TOTALE PARTECIPAZIONI IN:</b>	-	<b>250</b>
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
b) Crediti verso imprese collegate		
b1) Esigibili entro esercizio successivo		5.938
b2) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>b) TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE</b>	-	<b>5.938</b>
d) Crediti verso altri		
d1) Esigibili entro esercizio successivo		
d2) Esigibili oltre esercizio successivo	70.200	
<b>d) TOTALE CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>70.200</b>	-
<b>2) TOTALE CREDITI (IMMOB. FINANZIARIE) VERSO:</b>	<b>70.200</b>	<b>5.938</b>
<b>III) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>70.200</b>	<b>6.188</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.010.218</b>	<b>2.769.437</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
4) Prodotti finiti e merci	268.494	281.013
<b>I) TOTALE RIMANENZE</b>	<b>268.494</b>	<b>281.013</b>
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti		
a) Esigibili entro esercizio successivo	20.574.450	24.117.675
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>1) TOTALE CLIENTI</b>	<b>20.574.450</b>	<b>24.117.675</b>
4) Controllanti		
a) Esigibili entro esercizio successivo		
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>4) TOTALE CONTROLLANTI</b>	-	-
4-bis) Crediti tributari		
a) Esigibili entro esercizio successivo		381.662
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>4-bis) TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>	-	<b>381.662</b>
4-ter) Imposte anticipate		
a) Esigibili entro esercizio successivo		42.204
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>4-ter) TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	-	<b>42.204</b>
5) Altri (circ.):		
a) Esigibili entro esercizio successivo	72.693	81.404
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>5) TOTALE ALTRI (CIRC.)</b>	<b>72.693</b>	<b>81.404</b>
<b>II) TOTALE CREDITI</b>	<b>20.647.143</b>	<b>24.622.945</b>
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (NON IMM.)		
6) Altri titoli		
<b>III) TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE (NON IMM.)</b>	-	-
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	64.779	24.406
3) Denaro e valori in cassa	26.293	885
<b>IV) TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>91.071</b>	<b>25.291</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>21.006.708</b>	<b>24.929.249</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		179.291
<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	-	<b>179.291</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>24.016.927</b>	<b>27.877.977</b>

## 1.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<b>PASSIVO</b>	<b>30/04/2010</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale sociale	3.000.000	3.000.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale		
V) Riserve statutarie		
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII) Altre riserve		
m) Riserva per arrotondamento in unità di euro		1
<b>VII) TOTALE ALTRE RISERVE</b>	-	<b>1</b>
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo		
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio		
a) Utile (Perdita) dell'esercizio	-	354.826
<b>IX) TOTALE UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	-	<b>354.826</b>
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.000.000</b>	<b>2.645.175</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite		
3) Altri fondi	780.924	780.924
<b>B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>780.924</b>	<b>780.924</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>622.869</b>	<b>609.096</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
a) Esigibili entro esercizio successivo	5.784.736	3.165.990
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>4) TOTALE DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>5.784.736</b>	<b>3.165.990</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) Esigibili entro esercizio successivo		
b) Esigibili oltre esercizio successivo	382.937	
<b>5) TOTALE DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>	<b>382.937</b>	<b>-</b>
6) Acconti		
a) Esigibili entro esercizio successivo		
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>6) TOTALE ACCONTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
7) Debiti verso fornitori		
a) Esigibili entro esercizio successivo	9.269.299	10.310.134
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>7) TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>9.269.299</b>	<b>10.310.134</b>
12) Debiti tributari		
a) Esigibili entro esercizio successivo	1.604.983	3.104.479
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>12) TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>1.604.983</b>	<b>3.104.479</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
a) Esigibili entro esercizio successivo	1.341.407	1.112.589
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>13) TOTALE DEBITI VERSO IST. PREV. E SICUREZ. SOCIALI</b>	<b>1.341.407</b>	<b>1.112.589</b>
14) Altri debiti		
a) Esigibili entro esercizio successivo	1.229.772	6.145.805
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
<b>14) TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>1.229.772</b>	<b>6.145.805</b>
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>19.613.134</b>	<b>23.838.997</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
2) Ratei e risconti		3.785
<b>E) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>3.785</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>24.016.927</b>	<b>27.877.977</b>

### 1.3 CONTO ECONOMICO

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.684.654
5) Altri ricavi e proventi	
a) Contributi in conto esercizio	
b) Altri ricavi e proventi	467.282
<b>5) TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>467.282</b>
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.151.936</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
6) Materie prime, suss., di cons. e merci	1.420.739
7) Per servizi	1.535.138
8) Per godimento di beni di terzi	1.592.803
9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	4.295.820
b) Oneri sociali	1.408.990
c) Trattamento di fine rapporto	286.679
d) Altri costi	10.760
<b>9) TOTALE PER IL PERSONALE</b>	<b>6.002.249</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	138.012
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	323.161
c) Altre svalutazioni immobilizz.	
d) Svalutazione crediti (Attivo circ.)	
d1) Svalutazione crediti disp. liq.	
<b>d) TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI (Att. Circ.) e disp. liq.</b>	<b>-</b>
<b>10) TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>461.173</b>
11) Variazioni di mat. prime, suss., di cons. e merci	- 12.519
12) Accantonamenti per rischi	
13) Oneri diversi di gestione	355.560
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.355.143</b>
<b>A-B) TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 203.207</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	
16) Altri proventi finanziari	
c) Prov. finanz. da titoli (non part.) attivo circ.	
d) Proventi finanz. diversi dai precedenti	
d4) Da altri	1.507
<b>d) TOTALE PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI</b>	<b>1.507</b>
<b>16) TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>1.507</b>
17) Interessi ed altri oneri finanziari da	
d) Debiti verso banche	10.693
f) Altri debiti	21.205
<b>17) TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>31.898</b>
<b>C) 15+16-17+17bis) TOTALE DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 30.391</b>
<b>D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
20) Proventi straordinari	
a) Plusvalenze da alienazione (non rientranti in n. 5)	
c) Altri proventi straordinari (non rientranti n.5)	
<b>20) TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>-</b>
21) Oneri straordinari	
d) Altri oneri straordinari	1
<b>21) TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1</b>
<b>E) 20-21) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>- 1</b>
<b>A-B+C+D+E) RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>- 233.599</b>
22) Imposte redd., eserc., correnti, differite, anticipate	
a) Imposte correnti	163.431
b) Imposte differite	
c) Imposte anticipate	42.204
<b>22) TOTALE IMPOSTE REDD., ES., CORRENTI, DIFF., ANTIC.</b>	<b>121.227</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 354.826</b>

## 1.4 RENDICONTO FINANZIARIO

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>Liquidità della gestione reddituale</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	(354.826)
Ammortamento imm. immateriali	138.012
Ammortamento imm. Materiali	323.161
Valore delle imm. Alienate	82.263,00
(Decremento) per utilizzo esercizio (contrib in c/capitale)	0
Svalutazioni (partecipazioni+crediti)	0
(Decremento) per utilizzo del Fondo svalutazione crediti	0
Incremento fondo TFR	
(Decremento) per utilizzo del fondo TFR	(13.773)
Incremento fondo rischi e oneri	0
(Decremento) per utilizzo del fondo rischi e oneri	0
<b>TOTALE</b>	<b>174.837</b>
<b>Liquidità della gestione delle altre voci patrimoniali</b>	
Decremento (incremento) dei crediti	(3.975.802)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(12.519)
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	(179.291)
Incremento (decremento) degli acconti	0
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori	1.040.835
Incremento (decremento) dei debiti v/altri finanziatori	(382.937)
Incremento (decremento) dei debiti tributari	1.499.496
Incremento (decremento) dei debiti v/ist.previdenziali	(228.818)
Incremento (decremento) degli altri debiti	4.916.033
Incremento (decremento) dei risconti passivi	3.785
<b>TOTALE</b>	<b>2.680.783</b>
Liquidità della gestione degli investimenti	
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(225.842)
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(76.812)
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	
<b>TOTALE</b>	<b>(302.654)</b>
Liquidità della gestione dei finanziamenti	
Incremento (decremento) dei debiti v/banche	(2.618.746)
Incremento (decremento) dei debiti v/altri finanziatori	0
Incremento risconti per incasso contributi c/capitale	0
<b>TOTALE</b>	<b>(2.618.746)</b>
Liquidità della gestione del Patrimonio Netto	
Incrementi del Capitale Sociale	0
Incremento dei versamenti fondo perduto	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>
<b>Flusso della liquidità generato nell'esercizio</b>	<b>(65.780)</b>
Disponibilità liquide al 1/1	91.071
Disponibilità liquide al 31/12	25.291
di cui depositi bancari e postali e denaro in cassa	
di cui scoperto di conto corrente bancario	
<b>Variazione disponibilità liquide</b>	<b>(65.780)</b>

---

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

---

## ***1.5 Contenuto e principi di redazione del bilancio***

### **1.5.1 Criteri di formazione**

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

### **1.5.2 Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo. Ciò considerato sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite, che dovevano essere riconosciute, e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### 1.5.3 Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice civile.

Relativamente all'aspetto del principio di competenza, i ricavi e i costi sono stati contabilizzati secondo il Principio contabile n. 12 così come rielaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n. 1).

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, in osservanza all'art. 2426 del Codice civile, sono di seguito illustrati.

### 1.5.4 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- i beni provenienti dal conferimento dell'operazione di scissione parziale proporzionale operata su Azienda Servizi Pubblici S.p.A. sono iscritti al medesimo valore risultante dalla contabilità della scissa, sia in merito al costo storico che al relativo fondo ammortamento;
- i beni successivamente acquisiti sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione;
- l'ammortamento viene effettuato, sistematicamente in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione dei beni e secondo criteri e coefficienti economico-tecnici predeterminati;
- per le immobilizzazioni in corso, l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

#### 1.5.4.1 Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle stesse.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in cinque esercizi.

Per le spese su beni di terzi si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato.

L'avviamento iscritto nell'attivo di stato patrimoniale fa riferimento alle riprese dei saldi di scissione di ASP S.p.A.. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di venti esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi è concretamente riferibile a prospettive di redditi futuri, in quanto si ritiene verosimile ipotizzare una progressiva espansione delle quote di mercato detenute e, soprattutto, la chiusura del ciclo produttivo della Società, mediante la realizzazione di un impianto di compostaggio che consenta lo smaltimento dei rifiuti (FORSU) e la contestuale produzione di energia elettrica/termica.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *1.5.4.2 Materiali*

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione rappresentato dalle aliquote sotto riportate con la seguente precisazione: per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente al 50% dell'aliquota di riferimento.

<i>Descrizione</i>	<i>Aliquota amm.to</i>
Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altre attrezzature	12,50%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### **1.5.5 Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla Legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **1.5.6 Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.

### **1.5.7 Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in



considerazione le condizioni economiche generali, di settore e gli indici statistici pregressi d'esigibilità.

### **1.5.8 Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **1.5.9 Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Per le motivazioni e l'impatto in bilancio si rinvia alla parte della nota integrativa dedicata ai commenti dello Stato patrimoniale.

### **1.5.10 Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici periodici.

### **1.5.11 Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **1.5.12 Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta;
- le imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. In particolare le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo.

#### **1.5.13 Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti all'atto della stipulazione di un nuovo contratto di somministrazione o al momento del completamento della prestazione o somministrazione in base alla competenza temporale.

I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

### ***1.6 Ripartizioni dei crediti e debiti, ricavi e prestazioni secondo le aree geografiche***

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, nn. 6 e 10, del Codice civile si precisa che l'attività aziendale è prestata esclusivamente nella Provincia di Roma.

## 1.7 Commento alle voci dello Stato Patrimoniale ATTIVO

### 1.7.1 B. IMMOBILIZZAZIONI

#### 1.7.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	30/04/2010	Incrementi	Riclassifiche	Totale Incrementi	Decrementi	Amm.ti	31/12/2010
Costi di impianto e ampliamento		6.420		6.420			6.420
F.A. Costi d'impianto				0		(856)	(856)
<b>Totale costi d'impianto e di ampliamento</b>	<b>0</b>	<b>6.420</b>	<b>0</b>	<b>6.420</b>	<b>0</b>	<b>(856)</b>	<b>5.564</b>
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	130.217	9.850		9.850			140.067
F.A. costi di ricerca, svil. e pubblicità	(52.448)			0		(18.009)	(70.457)
<b>Totale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità</b>	<b>77.770</b>	<b>9.850</b>	<b>0</b>	<b>9.850</b>	<b>0</b>	<b>(18.009)</b>	<b>69.611</b>
Diritti e brevetti industriali	173.556	137.038		137.038			310.594
F.A. Diritti e brevetti industriali	(64.814)			0		(45.511)	(110.325)
<b>Totale diritti e brevetti industriali</b>	<b>108.742</b>	<b>137.038</b>	<b>0</b>	<b>137.038</b>	<b>0</b>	<b>(45.511)</b>	<b>200.269</b>
Avviamento	1.329.000			0			1.329.000
F.A. Avviamento	(221.500)			0		(44.300)	(265.800)
<b>Totale Avviamento</b>	<b>1.107.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(44.300)</b>	<b>1.063.200</b>
Immobilizzazioni in corso				0			0
<b>Totale Immobilizzazioni in corso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	14.600	72.534	65.700	138.234			152.834
F.A. Altre immobilizzazioni immateriali	(487)	0	(44.261)	(44.261)		(29.336)	(74.084)
<b>Totale Altre Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>14.113</b>	<b>72.534</b>	<b>21.439</b>	<b>93.973</b>	<b>0</b>	<b>(29.336)</b>	<b>78.750</b>
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.308.125</b>	<b>225.842</b>	<b>21.439</b>	<b>247.281</b>	<b>0</b>	<b>(138.012)</b>	<b>1.417.393</b>

In riferimento ai movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali esposti nella tabella si precisa che:

- la colonna incrementi pari a € 225.842 si riferisce ad acquisti di cespiti, opere in economia e immobilizzazioni in corso;
- la colonna denominata "riclassifiche" (€ 21.439) si riferisce a giroconti tra la varie voci;

Gli incrementi intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali pari ad € 225.842 riguardano:

- **Diritti e brevetto industriale:** l'incremento è dovuto alla normale gestione dell'attività di miglioramento e sviluppo del sistema informativo aziendale pari ad € 137.038;
- **Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità:** l'incremento è dovuto all'ottenimento delle Certificazioni di Qualità per un importo complessivo pari ad € 9.850 e nello specifico relativo a:
  - Certificazione OHSAS1800:2007 per € 9.850

- **Costi di impianto e di ampliamento:** la voce comprende i costi sostenuti per l'acquisizione della Certificazione ISO 9001 per € 6.420
- **Altre immobilizzazioni:** la voce comprende lavori su beni di terzi ed in particolare:
  - Lavori di manutenzione architettura informatica per Euro 72.534
- **Avviamento:** l'importo della voce dipende esclusivamente dall'approvazione del progetto di scissione di ASP S.p.A., operazione che ha condotto alla costituzione di Ambiente S.p.A.. L'avviamento trasferito a seguito della scissione si riferisce alla quota parte di avviamento iscritto nel bilancio di ASP S.p.A. riferito al ramo "Ambiente", trasferito a seguito dell'operazione di scissione.

Con riferimento all'ammortamento dell'avviamento, si è optato per un piano ventennale. Tale scelta si fonda sulla ragionevole aspettativa in merito alla capacità dell'azienda di generare, negli esercizi a venire, sopraredditi.

È opportuno precisare, al riguardo, che le attese circa il futuro andamento aziendale si fondano sulla prevista chiusura del ciclo produttivo di Ambiente, da eseguirsi mediante la realizzazione di un impianto di compostaggio.

Si avverte che l'eventuale modifica dei piani aziendali, per ciò che specificamente attiene a tale ultimo aspetto, potrebbe determinare anche una significativa svalutazione della voce in commento

1.7.1.2 Immobilizzazioni materiali

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Totale Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Amm.ti</i>	<i>31/12/2010</i>
Terreni e fabbricati	143.035	6.650	0	6.650	0		149.685
F.A. terreni e fabbricati	(18.530)	0	0	0		(9.492)	(28.022)
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>124.505</b>	<b>6.650</b>	<b>0</b>	<b>6.650</b>	<b>0</b>	<b>(9.492)</b>	<b>121.663</b>
Impianti e macchinari	71.164	0	(18.507)	(18.507)			52.657
F.A. impianti e macchinari	(25.663)		5.272	5.272		(13.011)	(33.402)
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>45.502</b>	<b>0</b>	<b>(13.235)</b>	<b>(13.235)</b>	<b>0</b>	<b>(13.011)</b>	<b>19.256</b>
Attrezzature industriali e commerciali	1.482.257	79.497	0	79.497	(87.046)		1.474.708
F.A. Attrezzature industriali e commerciali	(594.131)		0	0	68.796	(136.575)	(661.909)
<b>Totale Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>888.126</b>	<b>79.497</b>	<b>0</b>	<b>79.497</b>	<b>(18.250)</b>	<b>(136.575)</b>	<b>812.799</b>
Altri beni	2.579.185	60.948	(47.193)	13.756	(70.285)		2.522.656
F.A. Altri beni	(2.005.424)		38.989	38.989		(164.083)	(2.130.519)
<b>Totale Altri beni</b>	<b>573.760</b>	<b>60.948</b>	<b>(8.203)</b>	<b>52.745</b>	<b>(70.285)</b>	<b>(164.083)</b>	<b>392.137</b>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0		0	0
<b>Totale Immobilizzazioni in corso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.631.893</b>	<b>294.191</b>	<b>(21.439)</b>	<b>125.657</b>	<b>(70.285)</b>	<b>(323.161)</b>	<b>1.345.854</b>

In riferimento ai movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali esposti nella tabella si precisa che:

- nella colonna incrementi, pari a € 294.191, sono riportati i costi relativi ad acquisti di beni finiti, opere in economia e immobilizzazioni in corso;
- la colonna denominata “riclassifiche” (- € 21.439) si riferisce a giroconti tra le varie voci;
- i decrementi per dismissioni di attrezzature (€ 18.250) si riferiscono alla cessione cassonetti.
- Per il dettaglio relativo agli incrementi delle immobilizzazioni materiali in termini di investimento si rimanda al paragrafo n. 1.2.1.5 “Variazione delle disponibilità liquide” della relazione sulla gestione a pag 24.

Nel dettaglio sotto riportato si evidenziano le variazioni intervenute nell’esercizio 2010 alle voci “B.I/B.II Immobilizzazioni”

1.7.1.3 B.I Movimenti immobilizzazioni immateriali

<i>Movimenti immobilizzazioni</i>	<i>Acquisto</i>	<i>Dismissioni</i>	
		<i>Cespiti</i>	<i>Ammortamenti</i>
<i>Immateriali</i>	<i>beni finiti</i>		
Costi d'impianto e di ampliamento (Sviluppo sistema qualità)	16.270		
Start up nuovi servizi settore ambiente			
<b>Totale costi d'impianto e di ampliamento</b>	<b>16.270</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Manutenzioni incrementative software	67.860		
Licenze software applicativi	69.178		
<b>Totale diritti e brevetti</b>	<b>137.038</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni in corso			
Rettifiche per opere in esercizio			
<b>Totale Immobilizzazioni in corso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre immobilizzazioni	72.534		
<b>Totale Altre immobilizzazioni</b>	<b>72.534</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>225.842</b>		

1.7.1.4 B.I Movimento immobilizzazioni materiali

<i>Movimenti immobilizzazioni materiali</i>	<i>Acquisto beni finiti</i>	<i>Dismissioni</i>	
		<i>Cespiti</i>	<i>Ammortamenti</i>
<b>Terreni</b>			
Terreni industriali			
<b>Fabbricati</b>			
Fabbricati a destinazione industriale			
Costruzioni leggere	6.650		
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>6.650</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Impianti e macchinari</b>			
Impianti di compostaggio			
Macchinari per raccolta rifiuti			
Macchinari per spazzamento			
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>			
Contenitori raccolta rifiuti	60.540	87.046	68.796
Attrezzatura varia rifiuti	18.957		
Attrezzatura varia			
<b>Totale Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>79.497</b>	<b>87.046</b>	<b>68.796</b>
<b>Altri beni</b>			
Altri Beni	3.348		
Automezzi	25.500		
Macchine elettroniche ufficio	30.340		
Macchinari per spazzamento	1.760		
Impianti telefonici e radiotrasmittitori			
telefoni cellulari			
<b>Totale Altri beni</b>	<b>60.948</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni in corso			
Rettifiche per opere in esercizio			
<b>Totale immobilizzazioni in corso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>147.096</b>	<b>87.046</b>	<b>68.796</b>
<b>TOTALE INCREMENTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>372.758</b>		

**1.7.2 C. ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attuale schema di bilancio prevede l'iscrizione all'attivo circolante degli elementi patrimoniali destinati in forma non duratura alla gestione aziendale. Gli importi delle singole voci vengono iscritti al netto di eventuali rettifiche di valore.

**1.7.2.1 C.I Rimanenze**

La tabella seguente evidenzia la composizione delle rimanenze alla data del 31 dicembre 2010 nonché le variazioni intervenute rispetto alla data di scissione.

<i>Rimanenze</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
Materie prime sussidiarie e di consumo	0	0	0	
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
Prodotti finiti e merci	268.494	281.013	12.519	4,66%
<b>Totale rimanenze</b>	<b>268.494,10</b>	<b>281.013,00</b>		

Le giacenze esistenti alla fine del primo esercizio sono rappresentate da materiali di consumo essenzialmente contenitori monouso per la raccolta differenziata.

**1.7.2.2 C.II Crediti**

La tabella seguente evidenzia la composizione dei crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2010 nonché le variazioni intervenute rispetto alla data di scissione.



Crediti	30/04/2010	31/12/2010	Δ Dic-Apr	Δ % Dic-Apr
<b>Verso clienti entro 12 mesi</b>				
<b>Crediti verso utenti</b>	<b>11.514.738</b>	<b>11.730.041</b>	<b>215.303</b>	<b>1,87%</b>
<i>per fatture emesse</i>	10.259.866	10.984.553	724.687	7,06%
<i>per fatture da emettere</i>	1.254.871	745.488	(509.383)	-40,59%
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>7.207.245</b>	<b>5.747.731</b>	<b>(1.459.514)</b>	<b>-20,25%</b>
<i>per fatture emesse</i>	6.761.473	4.859.982	(1.901.490)	-28,12%
<i>per fatture da emettere</i>	445.772	887.749	441.977	99,15%
<b>Crediti verso soci</b>	<b>2.242.673</b>	<b>6.740.839</b>	<b>4.498.166</b>	<b>200,57%</b>
<i>per fatture emesse</i>	737.985	5.236.151	4.498.166	609,52%
<i>per fatture da emettere</i>	1.504.688	1.504.688	0	0,00%
<b>Totale crediti verso clienti entro 12 mesi</b>	<b>20.964.655</b>	<b>24.218.611</b>	<b>3.253.956</b>	<b>15,52%</b>
Fondo svalutazione crediti	(390.205)	(100.936)	289.269	-74,13%
<b>Totale al netto del fondo</b>			<b>0</b>	
<b>Crediti verso clienti oltre i 12 mesi</b>				
Crediti-contenzioso			0	
Fondo svalutazione crediti in contenzioso			0	
<b>Totale crediti v/clienti oltre 12 mesi al netto del fondo</b>	<b>20.574.450</b>	<b>24.117.675</b>	<b>3.543.225</b>	<b>17,22%</b>
<b>Totale crediti al netto del fondo</b>			<b>0</b>	
<b>Totale crediti al netto del fondo</b>				

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi.

#### 1.7.2.2.1 C.II.1) Crediti verso utenti e clienti

I crediti verso utenti e clienti derivano dalle prestazioni relative al servizio di igiene ambientale erogato ai comuni serviti.

La distinzione tra "crediti verso clienti TARSU" e "crediti verso clienti TIA" si origina da diverse modalità contrattuali applicate. Questa distinzione viene impiegata anche alla voce "fatture da emettere", che individua il valore prudenzialmente stimato dei servizi di competenza dell'esercizio che verranno fatturati nei primi mesi dell'anno successivo.

I crediti V/controllante comprendono i corrispettivi per i lavori e le prestazioni di servizi richiesti dall'Ente proprietario della Società, il Comune di Ciampino, per il servizio di igiene ambientale.

È opportuno rilevare il miglioramento dei tempi di incasso dei crediti verso utenti e dei crediti verso clienti, mentre aumentano sensibilmente i crediti nei confronti della controllante –Comune di Ciampino.

Movimentazione fondo svalutazione crediti	30/04/2010	31/12/2010	Δ Dic-Apr	Δ % Dic-Apr
Saldo iniziale	390.204,89			
Utilizzo nell'esercizio	- 289.269,37			
Accantonamento nell'esercizio	-			
Saldo finale	100.935,52	-		

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per un importo complessivo di € 289.269,37 al fine di coprire le perdite accertate a seguito dell'accordo transattivo stipulato con la commissione liquidatrice del Comune di Rocca Priora commissariato nell'anno 2008.

La valutazione dell'esigibilità dei crediti, effettuata tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici, non ha determinato lo stanziamento di ulteriori accantonamenti.

Riteniamo opportuno ricordare che i crediti vantati verso i Comuni sono di elevato rating creditizio, mentre quelli vantati verso gli utenti TIA sono assistiti dalla normativa vigente, nonché da specifiche comunicazioni delle Amministrazioni in tal senso e dalle delibere di approvazione dei Piani Finanziari annuali, che prevedono per il gestore la traslazione sulla tariffa dell'anno successivo di eventuali crediti inesigibili accertati nell'anno di competenza.

#### 1.7.2.2.2 C.II.4bis) Crediti Tributari

Crediti Tributari	30/04/2010	31/12/2010	Δ Dic-Apr	Δ % Dic-Apr
- entro 12 mesi	-	381.662,40	381.662,40	#DIV/0!
- oltre 12 mesi			-	#DIV/0!
Totale rimanenze	-	381.662,40		

I Crediti tributari entro 12 mesi comprendono:

- credito per IVA:
  - o maturato da Ambiente. spa nell'anno 2010 (€ 381.662,40);

### 1.7.2.2.3 C.II.4ter) Per imposte anticipate

<i>Imposte anticipate</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
- entro 12 mesi		42.204,00	42.204,00	#DIV/0!
- oltre 12 mesi			-	#DIV/0!
<b>Totale rimanenze</b>	-	<b>42.204,00</b>		

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee tra il risultato ante imposte civilisticamente corretto e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR. Per la descrizione delle imposte anticipate si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa dedicata alla fiscalità del bilancio.

### 1.7.2.2.4 C.II.5) Crediti Verso Altri

<i>Crediti verso altri</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Verso altri entro 12 mesi</b>				
<i>Verso dipendenti per acconti</i>	27.000,00	17.402,00	- 9.598,00	-35,55%
<i>Verso dipendenti per prestiti</i>	37.600,00	54.609,25	17.009,25	45,24%
<i>Verso istituti previdenziali ed assistenziali</i>	5.647,69	6.871,94	1.224,25	21,68%
<i>Crediti diversi</i>	2.445,00	3.081,02	636,02	26,01%
<b>Totale crediti verso altri entro 12 mesi</b>	<b>72.692,69</b>	<b>81.964,21</b>	<b>9.271,52</b>	<b>12,75%</b>
<b>Crediti verso altri oltre i 12 mesi</b>				
<i>Verso cassa, depositi e prestiti</i>			-	
<i>Per depositi cauzionali</i>			-	
<i>Verso istituti previdenziali ed assistenziali</i>			-	
<i>Crediti diversi</i>			-	
<b>Totale crediti verso altri oltre 12 mesi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>72.692,69</b>	<b>81.964,21</b>		

E' una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci.

- Crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali:** comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertati nel corso del 2010 e non ancora liquidati ad Ambiente. (€ 6.871,94);
- Crediti verso dipendenti per anticipi:** sono crediti derivanti da anticipi concessi ai dipendenti sulle retribuzioni future (€ 17.402,00)

3. **Crediti verso dipendenti per prestiti:** Sono crediti derivanti da prestiti concessi ai dipendenti (€ 54.609,25).
4. **Crediti diversi:** accolgono crediti di varia natura e di modesta entità (€ 3.081,02)

### 1.7.2.3 C.IV Disponibilità Liquide

Disponibilità liquide	30/04/2010	31/12/2010	Δ Dic-Apr	Δ % Dic-Apr
- depositi bancari e postali	64.778,54	24.406,00	-	40.372,54 -62,32%
- denaro e valori in cassa	26.292,68	885,00	-	25.407,68 -96,63%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>91.071,22</b>	<b>25.291,00</b>		

Sono iscritte al valore nominale e rappresentato l'ammontare delle disponibilità al 31 dicembre 2010 nei conti correnti bancari e postali e dal denaro contante depositato nella cassa interna aziendale.

### 1.7.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI:

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ratei e risconti attivi	30/04/2010	31/12/2010	Δ Dic-Apr	Δ % Dic-Apr
- ratei attivi			-	#DIV/0!
- risconti attivi	-	176.599,88	176.599,88	#DIV/0!
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>-</b>	<b>176.599,88</b>		

<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Ratei attivi</b>				
<i>Canoni di concessione</i>			-	#DIV/0!
<b>Totale ratei attivi</b>	-	-	-	#DIV/0!
<b>Risconti attivi</b>				
<i>Assicurazioni varie</i>		6.120,85	6.120,85	#DIV/0!
<i>Oneri fidejussioni</i>		87.325,97	87.325,97	#DIV/0!
<i>Abbonamenti</i>		2.969,69	2.969,69	#DIV/0!
<i>Maxicanone leasing</i>		80.183,37	80.183,37	#DIV/0!
<i>Altri</i>		2.969,69	2.969,69	#DIV/0!
<b>Totale risconti attivi</b>	-	<b>179.569,57</b>	<b>179.569,57</b>	#DIV/0!
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	-	<b>179.569,57</b>		

I risconti attivi di natura varia sono prevalentemente attinenti a maxi-canoni su operazioni di leasing finanziario (€ 80.183,37) ed a oneri fidejussori (€ 87.325,97)

## 1.8 Commento alle voci dello Stato Patrimoniale PASSIVO

### 1.8.1 A. PATRIMONIO NETTO

Si riportano di seguito gli aspetti informativi relativi alle voci di patrimonio netto, art. 2427 n. 7bis del Codice Civile, con l'indicazione analitica delle singole voci e specificazione della loro origine e disponibilità.

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>Esercizio precedente</i>	<i>Incremento esercizio</i>	<i>31/12/2010</i>
I Capitale Sociale	3.000.000,00			3.000.000,00
IV Riserva Legale				-
VII Altre Riserve				-
<i>Versamenti a fondo perduto</i>				-
<i>Riserva da conferimento</i>				-
<i>Avanzo/disavanzo da scissione</i>				-
<i>Riserva straordinaria</i>				-
Totale altre riserve	-	-	-	-
VIII Utili portati a nuovo				-
IX Utile (perdita) esercizio precedente				-
X Utile (perdita) esercizio	-	-	354.826,00	354.826,00
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>-</b>	<b>354.826,00</b>	<b>2.645.174,00</b>

#### 1.8.1.1 A.I. Capitale Sociale

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale pari ad euro 3.000.000,00 (Tre milioni / 00) risulta composto da n° 3.000.000,00 azioni del valore unitario di un euro/00.

<i>Soci</i>	<i>n. Azioni</i>	<i>% Capitale</i>
<i>Comune Ciampino</i>	2.989.035,00	99,6345%
<i>Comune di Frascati</i>	2.307,00	0,0769%
<i>Comune di Monte Porzio Catone</i>	1.155,00	0,0385%
<i>Comune di Rocca di Papa</i>	1.155,00	0,0385%
<i>Comune di Rocca Priora</i>	1.155,00	0,0385%
<i>Comune di Colonna</i>	576,00	0,0192%
<i>Comune di Artena</i>	1.155,00	0,0385%
<i>Comune di Castel Gandolfo</i>	1.155,00	0,0385%
<i>Comune di Palestrina</i>	2.307,00	0,0769%
<b>Totale Capitale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>

### 1.8.2 B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

L'accantonamento al fondo rischi e oneri viene effettuato per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa (fondi per oneri) o probabile (fondi per rischi), dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Come già precisato nella relazione sulla gestione, non si è provveduto nell'esercizio in corso ad alcun accantonamento ritenendo opportuno acquisire il valore così come riportato nei saldi di scissione.

<i>Fondo per rischi ed oneri</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>31/12/2010</i>
<b>Fondo per imposte</b>				-
Fondo rischi				-
- Fondo rischi contrattuali	730.923,91	-	-	730.923,91
- Fondo rischi riscossione ruoli	50.000,00	-	-	50.000,00
- Fondo rischi diversi				-
<b>Totale fondo rischi</b>	<b>780.923,91</b>	-	-	<b>780.923,91</b>
Fondo oneri futuri				-
- Fondo oneri per vertenze				-
- Fondo oneri diversi				-
<b>Totale fondo oneri</b>	-	-	-	-
<b>Totale fondo per rischi ed oneri</b>	<b>780.923,91</b>	-	-	<b>780.923,91</b>

### 1.8.3 C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (T.F.R.)

<i>TFR</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	622.869,06	609.096,04	-	13.773,02
<b>Totale TFR</b>	<b>622869,06</b>	<b>609096,04</b>		

Confluisce in questo fondo l'effettivo debito maturato per il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti in servizio al 31 dicembre 2010, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2120 del Codice Civile e dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato (CCNL FEDERAMBIENTE).

La variazione del fondo di trattamento di fine rapporto al 31/12/2010, rispetto al fondo esistente alla data di riferimento della scissione di ASP S.p.A., è dovuta ai seguenti fattori:

1. effetti della riforma del sistema pensionistico complementare (D.Lgs. 252/2005 e Legge n. 296/2006) che ha previsto, a decorrere dall'1/1/2007, il versamento, da parte delle aziende superiori a 50 dipendenti, di tutte le quote di T.F.R. maturate dai dipendenti, successivamente a tale data, direttamente al Fondo di Tesoreria dell'INPS o ai vari Fondi Pensione Complementare ai quali i dipendenti stessi aderiscono;
2. erogazioni ai dipendenti.

## 1.8.4 D. DEBITI

### 1.8.4.1 D.4. Debiti v/Banche e D.5. Debiti v/Altri finanziatori

La tabella seguente evidenzia la composizione dei debiti verso banche alla data del 31 dicembre 2010 nonché le variazioni intervenute rispetto alla data di scissione.

Debiti	30/04/2010	31/12/2010	Δ Dic-Apr	Δ % Dic-Apr
<b>Debiti v/Banche</b>				
- Per anticipazione di cassa	5.784.736,19	1.146.375,27	-	4.638.360,92 -80,18%
- Per factoring pro solvendo	-	2.016.978,38		2.016.978,38 #DIV/0!
<b>Totale debiti v/Banche</b>	<b>5.784.736,19</b>	<b>3.163.353,65</b>	<b>-</b>	<b>2.621.382,54 -45,32%</b>
<b>Debiti v/Altri finanziatori</b>				
- Entro 12 mesi			-	- #DIV/0!
- Oltre 12 mesi				- #DIV/0!
<b>Totale debiti v/Altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- #DIV/0!</b>
<b>Totale Debiti verso banche e altri finanziatori</b>	<b>5.784.736,19</b>	<b>3.163.353,65</b>		

Più nel dettaglio:

- **Debiti verso banche in C/C e per anticipi fatture**

Sono costituiti da scoperti di conto corrente per elasticità di cassa nonché da anticipi su fatture.  
(€ 1.146.375,27)

- **Debiti verso banche per cessione di crediti**

Sono costituiti dalle passività finanziarie iscritte a fronte di anticipazioni di crediti ceduti mediante operazioni di factoring pro-solvendo dove sebbene i crediti siano stati legalmente ceduti, rimangono iscritti nel bilancio della Società



<i>Istituto bancario creditore</i>	<i>Accordato</i>	<i>Utilizzato</i>	<i>%</i>
Banca Nazionale del Lavoro	1.650.000	1.146.375	69,48%
Ifitalia spa	3.000.000	2.016.978	67,23%
<b>Totale</b>	<b>4.650.000</b>	<b>3.163.354</b>	<b>68,03%</b>

Come desumibile dalla tabella sopra riportata, al 31 dicembre 2010, Ambiente ha linee di credito non utilizzate per complessivi € 1.486.646,35.

#### *1.8.4.2 D.7. Debiti v/Fornitori*

La tabella seguente evidenzia la composizione dei debiti verso fornitori alla data del 31 dicembre 2010 nonché le variazioni intervenute rispetto alla data di scissione.

<i>Debito verso Fornitori</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Entro 12 mesi</b>				
- Debiti v/fornitori per fatture ricevute	9.051.769,38	9.171.507,25	119.737,87	1,32%
- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	217.529,53	1.138.626,75	921.097,22	423,44%
<b>Totale entro 12 mesi</b>	<b>9.269.298,91</b>	<b>10.310.134,00</b>	<b>1.040.835,09</b>	<b>11,23%</b>
<b>Oltre 12 mesi</b>				
- Debiti v/fornitori per ritenute su lavori			-	#DIV/0!
- Debiti v/fornitori per contenzioso			-	#DIV/0!
<b>Totale oltre 12 mesi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>9.269.298,91</b>	<b>10.310.134,00</b>		

I debiti verso fornitori derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi e si distinguono tra fatture pervenute per le quali il pagamento non ha avuto luogo entro il 31 dicembre 2010 e quelle da pervenire riguardanti gli acquisti di beni e prestazioni di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio.

Il debito verso fornitori oltre 12 mesi comprende:

- le ritenute su stati di avanzamento dei lavori a fronte di opere eseguite e contabilizzate, il cui pagamento attende gli atti di collaudo;

- b. i debiti in contenzioso si riferiscono a debiti verso imprese che risultano inadempienti rispetto agli obblighi assunti e con le quali è in corso un contenzioso a seguito di rescissione del contratto o fallimento e pertanto si è ritenuto, a titolo cautelativo, di mantenere l'iscrizione in Bilancio dei debiti in oggetto.

#### 1.8.4.3 D.12. Debiti Tributari

La tabella seguente evidenzia la composizione dei debiti tributari alla data del 31 dicembre 2010 nonché le variazioni intervenute rispetto alla data di scissione.

Debiti Tributari	30/04/2010	31/12/2010	Δ Dic-Apr	Δ % Dic-Apr
<b>Entro 12 mesi</b>	-			
- Debiti per imposte proprie	1.604.982,92	2.941.048,21	1.336.065,29	83,24%
- Debiti per imposte di terzi			-	#DIV/0!
<b>Totale oltre 12 mesi</b>	<b>1.604.982,92</b>	<b>2.941.048,21</b>	<b>1.336.065,29</b>	<b>83,24%</b>
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.604.982,92</b>	<b>2.941.048,21</b>		

I debiti tributari comprendono il debito per IVA differita (€ 675.454,20), per tributo ambientale provinciale (€ 1.678.836,58) e per ritenute di acconto (€ 584.014,71)

#### 1.8.4.4 D.13. Debiti v/Istituti di sicurezza e previdenza sociale

La tabella seguente evidenzia la composizione dei debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale alla data del 31 dicembre 2010 nonché le variazioni intervenute rispetto alla data di scissione.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30/04/2010	31/12/2010	Δ Dic-Apr	Δ % Dic-Apr
<b>Entro 12 mesi</b>	1.341.407,46	1.112.588,66	-	-17,06%
<b>Totale debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale</b>	<b>1.341.407,46</b>	<b>1.112.588,66</b>		

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni e verranno liquidati nel corso del 2011 e sono così suddivisi:

1. Verso INPS: (€ 615.056,58)
2. Verso FASI: (€ 1.720,20)
3. Verso INAIL: (€ 117.670,26)
4. Verso INPDAP: (€ 371.843,63)
5. Verso PREVINDAI: (€ 6.297,99)

È opportuno precisare come il puntuale versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali rappresenti un requisito imprescindibile per la partecipazione alle gare d'appalto e pertanto Ambiente ha sempre ottenuto la conformità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

#### 1.8.4.5 D.14. Altri Debiti

Altri debiti	30/04/2010	31/12/2010	Δ Dic-Apr	Δ % Dic-Apr
<b>Entro 12 mesi</b>				
- Debiti v/finanziarie dipendenti	37.517,42	95.352,90	57.835,48	154,16%
- Debiti v/Sindacati	27.166,74	16.177,04	10.989,70	-40,45%
- Debiti v/personale	1.165.087,63	1.524.170,49	359.082,86	30,82%
- Altri debiti diversi	12.117,86	12.691,02	573,16	4,73%
<b>Totale entro 12 mesi</b>	<b>1.229.771,79</b>	<b>1.648.391,45</b>	<b>418.619,66</b>	<b>34,04%</b>
<b>Oltre 12 mesi</b>				
- Debiti v/ASP S.p.A.	382.936,55	4.497.414,00	4.114.477,45	1074,45%
- Altri debiti diversi			-	
<b>Totale oltre 12 mesi</b>	<b>382.936,55</b>	<b>4.497.414,00</b>	<b>4.114.477,45</b>	<b>1074,45%</b>
<b>Totale debiti verso altri</b>	<b>1.612.708,34</b>	<b>6.145.805,45</b>		

**Debiti verso finanziarie dipendenti (entro 12 mesi)** accolgono il debito verso le finanziarie per trattenute del quinto dello stipendio effettuate ai dipendenti (€ 95.352,90)

**Debiti verso sindacati (entro 12 mesi)** accolgono il debito verso le organizzazioni sindacali per trattenute effettuate ai dipendenti (€ 16.177,04);

**Debiti verso il personale** per i compensi di competenza 2010 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2011 (€ 1.524.170,49), per ferie e permessi maturati e non fruiti al 31 dicembre 2010, per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2010 e per fondi di previdenza complementare.

**Debiti diversi (entro 12 mesi)** comprendono l'importo dovuto ad Equitalia Servizi S.p.A. per l'aggio sulla riscossione dei ruoli (€ 12.691,02).

**Debiti verso ASP S.p.A.**

I debiti verso ASP S.p.A. per un importo pari ad € 4.497.414 sono connessi all'operazione di scissione parziale proporzionale da Azienda Servizi Pubblici S.p.A., di seguito ASP, avvenuta in data 30 aprile 2010 e relativi al saldo degli accoli di poste attive e passive iscritte nei saldi di scissione nonché al pagamento effettuato per nostro conto di forniture di beni e servizi trasferiti negli stessi saldi.

Come detto nella relazione sulla gestione, la Società nel primo trimestre 2011 ha potuto prendere atto dei saldi di scissione di riferimento dell'operazione che ha condotto alla costituzione di Ambiente, e pertanto ciò ha comportato l'anticipazione e l'accollo da parte di ASP di diverse partite debitorie di Ambiente. Si precisa che alcune partite contabili riferite ai costi di competenza di Ambiente sostenute da ASP sono state inserite nella voce Debito v/fornitori; ad ogni buon conto, nella redazione del presente bilancio, e con particolare riferimento alla voce in commento, si è seguita una logica prudenziale, considerando sostanzialmente tutte le causali di debito riferibili ai rapporti con ASP.

Fermo restando quanto sopra, è condivisa con ASP la prossima apertura di un tavolo tecnico finalizzata alla ricognizione delle rispettive partite di debito o credito.

### **1.8.5 E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati in base alla competenza economico temporale.

<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Risconti passivi</b>				
<i>Contratti di leasing</i>			6.413,29	6.413,29
<i>Canoni di concessione</i>				-
<i>Corrispettivi gestione rifiuti</i>				-
<b>Totale risconti passivi</b>	-	-	-	-
<b>Risconti passivi</b>				
<i>Polizze assicurative</i>				-
<i>Canoni manutenzione noleggio</i>				-
<i>Spese telefoniche, abbonamenti e altri costi</i>				-
<b>Totale risconti passivi</b>	-	-	-	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	-	-	-	-

L'importo pari ad euro 6.413,29 si riferisce ai maxi-canoni corrisposti al momento della stipula dei contratti di locazione finanziaria.

## 1.9 *Commento alle voci di Conto Economico*

### 1.9.1 A. VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1.9.1.1 A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La prima aggregazione del Conto Economico rappresenta il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio con riferimento alla vendita di beni e alla prestazione di servizi dell'attività sociale.

<i>Valore della produzione</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Ricavi delle prestazioni</b>				
<i>- Servizi di Igiene Ambientale (modalità EE.PP.)</i>		7.862.708,69	7.862.708,69	
<i>- Servizi di Igiene Ambientale (modalità TIA)</i>		2.466.984,80	2.466.984,80	
<i>- Trading materiali</i>		336.788,99	336.788,99	
<i>- Altre prestazioni</i>		18.171,24	18.171,24	
<b>Totale ricavi delle prestazioni</b>	-	10.684.653,72		

#### Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti (Comuni in convenzione)

I servizi sono erogati ai Comuni clienti in regime di convenzione quando vengono eseguiti la raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto contrattualmente è versato direttamente dal Comune (€ 7.862.708,69).

#### **Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti (Comuni in TIA)**

I servizi sono erogati ai Comuni clienti in regime di gestione tariffaria quando la Società è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto è calcolato applicando la tariffa approvata dal singolo Comune ed è versato direttamente dai Clienti del servizio (€ 2.466.984,40).

<i>Descrizione</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<i>Comuni gestiti complessivamente</i>	10	10	-	0%
<i>Abitanti serviti complessivamente</i>	132.205	130.833	- 1.372,00	-1%
<i>Comuni serviti in regime TIA</i>	1	1	-	0%
<i>Abitanti serviti in regime TIA</i>	18.410	18.410	-	0%
<i>Comuni gestiti in regime convenzionale</i>	9	9	-	0%
<i>Abitanti serviti in regime convenzionale</i>	113.795	112.423	- 1.372,00	-1%

#### **Corrispettivi per la raccolta differenziata**

Si tratta della cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ceduti in parte ai Consorzi di filiera del CONAI, il cui ricavo rileva un aumento legato all'incremento della raccolta differenziata e in parte al libero mercato che evidenzia invece gli effetti della crisi sui prezzi unitari con un decremento dei ricavi di vendita (€ 336.788,99).

#### **Altre prestazioni**

La voce accoglie i corrispettivi per prestazioni accessorie alla gestione ambientale tra le quali il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti (€ 18.171,24).

#### **1.9.1.2 A.5. Altri ricavi e proventi**

Si tratta di una voce residuale che accoglie ogni ricavo o provento diverso da quelli ascrivibili nella voce "A.1. Ricavi" e da quelli finanziari o straordinari.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Ricavi e proventi diversi</b>				
- <i>Noleggio automezzi</i>		11.824,00	11.824,00	#DIV/0!
- <i>Sanzioni per ritardato pagamento TIA</i>		322.555,66	322.555,66	#DIV/0!
- <i>Ricavi e rimborsi diversi</i>		8.593,11	8.593,11	#DIV/0!
- <i>Sopravvenienze e plusvalenze ordinarie</i>		9,16	9,16	#DIV/0!
- <i>Contributi in c/esercizio</i>			-	#DIV/0!
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	-	<b>342.981,93</b>		

### **Noleggio automezzi**

Si riferisce ai ricavi derivanti dal noleggio a terzi di n. tre autocompattatori laterali (€ 11.824,00)

### **Sanzioni per ritardato pagamento TIA**

Si riferisce ai ricavi derivanti dall'applicazione delle sanzioni per ritardato pagamento ai crediti scaduti alla fine dell'esercizio verso utenti TIA (€ 322.555,66).

### **Ricavi e rimborsi diversi**

Si riferiscono ad omaggi e sconti sui beni e servizi acquisiti (€ 8.593,11).

### **Sopravvenienze attive e plusvalenze ordinarie**

Sono componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa.

## **1.9.2 B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

### *1.9.2.1 B.7. Costi per servizi*

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

<b>Costi per servizi</b>	<b>30/04/2010</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Δ Dic-Apr</b>	<b>Δ % Dic-Apr</b>
Energia elettrica, gas ed acqua		21.421,01	21.421,01	#DIV/0!
Carburanti e lubrificanti		440.558,42	440.558,42	#DIV/0!
Servizi ecologici e smaltimento rifiuti		624.805,56	624.805,56	#DIV/0!
Manutenzioni		182.074,98	182.074,98	#DIV/0!
pubblicità, promozione e sviluppo			-	#DIV/0!
Prestazioni varie			-	#DIV/0!
Servizi al personale		57.345,99	57.345,99	#DIV/0!
Assicurazioni, indennizzi e franchigie			-	#DIV/0!
Spese postali, telefoniche, gas, energia			-	#DIV/0!
<b>Totale servizi</b>	<b>-</b>	<b>1.326.205,96</b>		

### Prestazioni professionali

Nella voce prestazioni professionali sono intese le seguenti voci di dettaglio:

<b>Prestazioni professionali e servizi</b>	<b>30/04/2010</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Δ Dic-Apr</b>	<b>Δ % Dic-Apr</b>
Prestazioni professionali e occasionali		48.708,80	48.708,80	#DIV/0!
Legali e notarili		12.078,76	12.078,76	#DIV/0!
Assistenza e aggiornamento software		91.281,72	91.281,72	#DIV/0!
Postali e telefoniche		28.075,56	28.075,56	#DIV/0!
Spese pratiche auto		11.085,49	11.085,49	#DIV/0!
Compensi amministratori		42.132,94	42.132,94	#DIV/0!
<b>Totale prestazioni professionali e servizi</b>	<b>-</b>	<b>233.363,27</b>		

### Prestazioni professionali e occasionali comprendono:

- consulenze di natura amministrativa e contabile;
- consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale.

**Prestazioni legali e notarili** relative agli onorari sulle cause e liti in corso, a pareri legali e a corrispettivi per il recupero di crediti.

**Assistenza e aggiornamento del software:** comprende l'assistenza sistemistica al sistema informativo aziendale.

**Prestazioni per lavoro interinale:** per far fronte a esigenze straordinarie e all'attivazione di nuovi servizi si è ricorso al lavoro interinale nei limiti di legge. La voce accoglie i compensi corrisposti all'Agenzia per il servizio di fornitura.



**Compenso agli Amministratori:** i compensi, determinati con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

**1.9.2.2 B.8. Godimento di beni di terzi**

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà della Società. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti, i canoni di leasing.

<i>Godimento di beni di terzi</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<i>Affitti</i>		58.120,83	58.120,83	#DIV/0!
<i>Canoni di concessione e spese di istruttorie</i>			-	#DIV/0!
<i>Noleggio di beni di terzi</i>		1.539.741,46	1.539.741,46	#DIV/0!
<b>Totale godimento di beni di terzi</b>	<b>-</b>	<b>1.597.862,29</b>		

**Affitto e locazioni**

Nella voce trovano collocazione il costo per l'affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi operative e il costo dei beni in leasing.

**Noleggio beni di terzi**

A questa voce sono iscritti i noleggi di macchinari per l'esecuzione dei servizi.

**1.9.2.3 B.9. Personale Dipendente**

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto (T.F.R.) maturata nell'esercizio e a ogni altro onere, in denaro o in natura, sostenuto a favore dei dipendenti.

<i>Personale dipendente</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<i>Retribuzioni</i>		4.305.412,93	4.305.412,93	#DIV/0!
<i>Oneri sociali (previdenziali e assicurativi)</i>		1.416.220,93	1.416.220,93	#DIV/0!
<i>T.F.R.</i>		282.777,90	282.777,90	#DIV/0!
<i>Altri costi del personale</i>		171.006,03	171.006,03	#DIV/0!
<b>Totale costi del personale dipendente</b>	<b>-</b>	<b>6.175.417,79</b>		

**1.9.2.4 B.10. Ammortamenti e svalutazioni**

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo.

La svalutazione dei crediti rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>30/04/2010</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Δ Dic-Apr</b>	<b>Δ % Dic-Apr</b>
<i>Ammortamenti immateriali</i>	-	138.012,00		
<b>Totale risconti passivi</b>	-	<b>138.012,00</b>	<b>138.012,00</b>	<b>#DIV/0!</b>
<i>Ammortamenti materiali</i>	-	323.161,00	323.161,00	#DIV/0!
<b>Totale risconti passivi</b>	-	<b>323.161,00</b>	<b>323.161,00</b>	<b>#DIV/0!</b>
<i>Svalutazione crediti</i>	-	-	-	#DIV/0!
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	-	<b>461.173,00</b>		

Si precisa che nell'esercizio in corso non si è provveduto a nessuna svalutazione.

**1.9.2.5 B.11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

In questa voce deve essere iscritto il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore ad essa attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

L'importo con segno positivo mette in luce una variazione negativa (riduzione delle rimanenze, maggior impiego), e l'importo con segno negativo evidenzia, invece, una variazione positiva (aumento delle rimanenze, minor impiego).

<b>Variazioni rimanenze, materie prime, suss.</b>	<b>30/04/2010</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Δ Dic-Apr</b>	<b>Δ % Dic-Apr</b>
<i>Variazioni materie prime e sussidiarie</i>		- 12.519	- 12.519,00	#DIV/0!
<i>Variazione prodotti finiti</i>			-	#DIV/0!
<b>Totale variazioni rimanenze, materie prime suss</b>	-	- 12.519,00		

L'analisi è riportata alla voce "C.I. Rimanenze" dello Stato Patrimoniale attivo.

### 1.9.2.6 B.12. Accantonamenti per rischi e Altri accantonamenti

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"an" ma non determinabili nel "quantum", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo rischi" mentre per gli oneri di esistenza certa ma interminati nell'ammontare trovano copertura nel "Fondo oneri futuri".

Si rileva che nell'esercizio corrente non si è provveduto a nessun accantonamento.

### 1.9.2.7 B.13. Oneri diversi di gestione

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione".

Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Oneri Tributari</b>				
<i>Imposta di bollo, registro e concessioni governative</i>		4.617,80	4.617,80	#DIV/0!
<i>Tariffa rifiuti, ICI, imposta pubblicità</i>		31.053,40	31.053,40	#DIV/0!
<i>Tassa di proprietà autoveicoli</i>		8.069,45	8.069,45	#DIV/0!
<i>Tributo speciale conferimenti in discarica</i>		17.833,84	17.833,84	#DIV/0!
<b>Totale oneri tributari</b>	-	<b>8.069,45</b>	<b>8.069,45</b>	<b>#DIV/0!</b>
<b>Spese Generali</b>				
<i>Contributi ad associazioni e sindacati</i>			-	#DIV/0!
<i>Contributo disagio ambientale</i>			-	#DIV/0!
<i>Spese generali diverse</i>			-	#DIV/0!
<b>Totale spese generali</b>	-	-	-	<b>#DIV/0!</b>
<b>Sopravvenienze passive e insuss. Attivo</b>			-	<b>#DIV/0!</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	-	<b>8.069,45</b>		

### 1.9.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'aggregato "Proventi e oneri finanziari" accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Proventi finanziari diversi</b>				
<i>Interessi attivi da clienti ed utenti</i>		11.462,43	11.462,43	#DIV/0!
<i>Interessi su conti correnti</i>		44,82	44,82	#DIV/0!
<b>Totale proventi finanziari diversi</b>	-	<b>11.507,25</b>	<b>11.507,25</b>	<b>#DIV/0!</b>
<b>Oneri finanziari diversi</b>				
<i>Interessi passivi su anticipazione di cassa</i>		2.773,52	2.773,52	#DIV/0!
<i>Interessi passivi su finanziamenti</i>			-	#DIV/0!
<i>Altri oneri finanziari</i>		7.919,36	7.919,36	#DIV/0!
<b>Totale oneri finanziari diversi</b>	-	<b>10.692,88</b>	<b>10.692,88</b>	<b>#DIV/0!</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	-	<b>22.200,13</b>		

#### Proventi finanziari diversi

Sono rilevati in questa voce i proventi dell'attività di recupero dei crediti da utenti costituiti da interessi di mora e spese di riscossione coattiva addebitati ai clienti nonché gli interessi attivi sulle giacenze di cassa.

#### Oneri finanziari

Sono rilevati in questa voce gli interessi passivi sulle linee di credito contratte dalla Società.

### 1.9.4 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Sono compresi in questo raggruppamento i proventi e gli oneri considerati straordinari poiché "non caratteristici" dell'attività dell'Azienda.

<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Proventi straordinari</b>				
<i>Sopravvenienze attive</i>			-	#DIV/0!
<b>Oneri straordinari</b>				
<i>Sopravvenienze passive</i>		1,00	1,00	#DIV/0!
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	-	1,00		

Sono componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzione di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella straordinaria gestione dell'impresa.

In particolare riguardano arrotondamenti in sede di redazione del presente documento.

### 1.9.5 22. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dovuto, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

<i>Imposte d'esercizio</i>	<i>30/04/2010</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Δ Dic-Apr</i>	<i>Δ % Dic-Apr</i>
<b>Imposte correnti</b>				
- IRES			-	#DIV/0!
- IRAP		163.431,00	163.431,00	#DIV/0!
<b>Totale imposte correnti</b>	-	163.431,00	163.431,00	#DIV/0!
<b>Imposte differite (anticipate)</b>				
- IRES		- 42.204,00	- 42.204,00	#DIV/0!
- IRAP			-	#DIV/0!
<b>Totale imposte differite</b>	- -	42.204,00	- 42.204,00	#DIV/0!
<b>Totale imposte d'esercizio</b>	-	121.227,00		

#### Fiscalità anticipata

Ai sensi del dell'art. 2427, punto 14), del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata: le imposte anticipate sono state rilevate in presenza della ragionevole certezza

dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A riguardo, è opportuno ricordare che le attese in ordine alla produzione di redditi congrui nei futuri esercizi si fondano sull'effettiva realizzazione di almeno un impianto di digestione anaerobica, che consenta alla Società di chiudere il ciclo industriale e, contestualmente di produrre sopraredditi.

Eventuali modifiche dei piani a venire, ad oggi non prevedibili, comporteranno la svalutazione della voce in commento.

Il credito complessivo che la Società vanta per imposte anticipate ai fini IRES al 31/12/2010, rilevato alla voce "C.II.4. ter Imposte anticipate" ammonta a € 42.204.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

**Utile (perdita):** € 233.599

**Riprese fiscali:** € 80.131

**Utile (perdita) fiscale:** € 153.468

**Imposte anticipate dell'esercizio ai fini IRES:** € 42.204

#### **Applicazione agevolazioni fiscali**

L'art. 11, 1° comma, lettera a), del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, modificato dall'art. 1, 266° comma, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede agevolazioni fiscali, consistenti nella deduzione dalla base imponibile IRAP dei costi per il personale addetto alla ricerca e sviluppo.

Per le attività sopraindicate, i costi rendicontati verranno contemplati in sede di dichiarazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP sulla base di apposito rendiconto analitico, accompagnato da certificazione della congruenza dei requisiti tecnici fornita da un tecnico esterno all'azienda, avente i requisiti di competenza e l'iscrizione ad un idoneo albo professionale, il quale procederà alla stesura e asseverazione della relativa perizia.

### **1.9.6 23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2010, al netto del carico fiscale, presenta una perdita pari ad euro 354.826.

### **1.10 Conti d'ordine**

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>
IMPEGNI - BENI DI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
2) Beni di terzi presso di noi		
c) In leasing		2.928.055,00
<b>2) TOTALE BENI DI TERZI PRESSO DI NOI</b>	-	<b>2.928.055,00</b>
<b>TOTALE IMPEGNI- BENI DI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER</b>	-	<b>2.928.055,00</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	-	<b>2.928.055,00</b>

### **CONTRATTI DI LEASING**

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

I valori sono riferiti a ciascun anno di durata dei singoli contratti

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing, come richiesto dal codice civile e dai principi contabili nazionali, è riportato nel prospetto seguente.

	Descrizione	65 CONTENITORI ACCIAIO C. 1175953		3000 BIDONI CARRELL. CONT. 1295276	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	37.418	0	49.526	0
2)	Oneri finanziari	919	0	1.313	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	45.500	0	66.750	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	1.588	0	3.491	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	1.588	0	3.491	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	43.912	0	63.259	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	COMPATTATORE MONPALA CONT. 1294328		CASSONI SCARRABILI CONT. 1175955	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	18.352	0	12.316	0
2)	Oneri finanziari	562	0	256	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	22.000	0	14.800	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	768	0	517	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	768	0	517	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	21.232	0	14.283	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	100 CASSONETTI CONTRATTO 1148711		250 CASSONETTI POLIETILENE CONT.1148707	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	9.815	0	7.658	0
2)	Oneri finanziari	469	0	368	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	60.600	0	47.500	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	4.230	0	3.316	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	4.230	0	3.316	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	56.370	0	44.184	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0



	Descrizione	NISSAN CABSTAR TGDC441AB C1148109		NISSAN CABSTAR DC212AB C.1148106	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	5.900	0	3.814	0
2)	Oneri finanziari	253	0	6	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	37.900	0	24.500	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5.295	0	3.423	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	5.295	0	3.423	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	32.605	0	21.077	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	PIAGGIO PORTER DC137AB C.1148079		PORTER PIAGGIO DC136AB C.1148077	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.783	0	2.048	0
2)	Oneri finanziari	84	0	108	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	14.900	0	14.900	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.082	0	2.082	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	2.082	0	2.082	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	12.818	0	12.818	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	IVECO STRALIS DC083AB C.1148075		IVECO STRALIS DD827DD CONT.1147958	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	55.622	0	62.923	0
2)	Oneri finanziari	1.842	0	500	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	134.662	0	157.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	18.812	0	21.933	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	18.812	0	21.933	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	115.850	0	135.067	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	SPAZZATRICE RAVO 540 AFG494 CONT.1147916		IVECO CZ478BW CONT.1144955	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	37.075	0	4.040	0
2)	Oneri finanziari	1.261	0	-32	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	92.500	0	70.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	12.922	0	9.779	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	12.922	0	9.779	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	79.578	0	60.221	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	NISSAN CABSTAR CZ156BW CONT.114874		NISSAN CABSTAR DA145EE CONT.114873	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.936	0	2.878	0
2)	Oneri finanziari	12	0	6	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	23.000	0	36.986	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.213	0	5.167	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.213	0	5.167	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	19.787	0	31.819	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	PIAGGIO PORTER CZ3360BW CONT.1144871		PIAGGIO PORTER CZ3591BW CONT.114870	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.229	0	1.213	0
2)	Oneri finanziari	8	0	7	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	14.600	0	14.600	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.040	0	2.040	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	2.040	0	2.040	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	12.560	0	12.560	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	PIAGGIO PORTER TG CZ361BW CONT.114847		PIAGGIO PORTER CZ460BW CONT.1144841	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.229	0	1.213	0
2)	Oneri finanziari	8	0	68	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	14.600	0	14.600	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.040	0	2.040	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	2.040	0	2.040	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	12.560	0	12.560	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	NISSAN CABSTAR CZ515BW CONT.1144836		COMPATTATORE IVECO CH577KP CONT.1142920	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.978	0	6.449	0
2)	Oneri finanziari	111	0	302	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	23.500	0	78.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.283	0	10.897	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.283	0	10.897	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	20.217	0	67.103	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	COMPATTATORE POST.CV116KM CONT.1142919		compattatore post. cs447wl cont.1142914	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	8.681	0	2.430	0
2)	Oneri finanziari	402	0	152	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	105.000	0	38.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	14.669	0	5.309	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	14.669	0	5.309	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	90.331	0	32.691	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	CABINATO IVECO CX744RP CONT.1141277		SPAZZATRICE MOD.540 CONT.1140065	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.540	0	0	0
2)	Oneri finanziari	-41	0	102	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	154.000	0	0	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	21.514	0	0	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	21.514	0	0	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	132.486	0	0	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	NISSAN CABSTAR CONT.30114435		NISSAN CABSTAR CONT.30114432	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	10.355	0	10.441	0
2)	Oneri finanziari	387	0	353	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	27.000	0	27.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.772	0	3.772	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.772	0	3.772	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	23.228	0	23.228	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	COMP.SCARR.MONOPALA CONT.30114430		COMP.SCARR.MONOPALA CONT.3011429	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	8.016	0	8.010	0
2)	Oneri finanziari	269	0	273	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	22.500	0	22.500	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.143	0	3.143	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.143	0	3.143	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	19.357	0	19.357	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	ISUZU K35 CONT.30114424		ISUZU K35 CON MICRO PUNZ.CONT.30114244	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	13.848	0	14.447	0
2)	Oneri finanziari	473	0	491	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	38.900	0	38.900	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5.434	0	5.434	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	5.434	0	5.434	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	33.466	0	33.466	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	SPAZZATRICE STRADALE RAVO CONT. 30108744		SPAZZATRICE RAVO CONT.30108743	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	23.648	0	23.648	0
2)	Oneri finanziari	511	0	511	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	92.000	0	92.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	12.852	0	12.852	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	12.852	0	12.852	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	79.148	0	79.148	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	4 CASSONI SCARRABILI CONT. 30108680		AUTOTELAIO IVECO STRALIS CONT.30108530	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	3.874	0	36.938	0
2)	Oneri finanziari	106	0	1.048	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	14.900	0	134.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	2.082	0	18.720	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	2.082	0	18.720	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	12.818	0	115.280	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	SPAZZATRICE RAVO C.578954		SPAZZATRICE RAVO C.581127	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	0	0	0	0
2)	Oneri finanziari	4	0	164	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	0	0	0	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	0	0	0	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	0	0	0	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	0	0	0	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	NISSAN CABSTAR CONT.30114437		COMP.SCARRABILE CONT.30117635	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	11.259	0	8.949	0
2)	Oneri finanziari	378	0	123	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	27.000	0	23.500	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.772	0	3.283	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.772	0	3.283	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	23.228	0	20.217	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	2 COMP.SCARRABILI CONT.4152		COMP.SCARRABILE CONT.4700	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	19.558	0	10.826	0
2)	Oneri finanziari	987	0	489	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	46.000	0	23.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	6.426	0	3.213	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	6.426	0	3.213	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	39.574	0	19.787	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	DOBLO CARGO CONT.8363		DOBLO CARGO CONT. 8364	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	6.907	0	6.907	0
2)	Oneri finanziari	360	0	360	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	12.625	0	12.625	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	1.764	0	1.764	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	1.764	0	1.764	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	10.861	0	10.861	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	fiat dobro cargo cont. 8365		mini pala gommata caterpill.cont.7043	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	6.907	0	19.446	0
2)	Oneri finanziari	360	0	908	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	12.625	0	32.750	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	1.764	0	4.575	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	1.764	0	4.575	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	10.861	0	28.175	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	SPAZZATRICE STRADALE RAVO CONT.7049		MICROCOMPATTATORE ISUZU CONT.11135	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	58.577	0	12.440	0
2)	Oneri finanziari	2.894	0	576	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	107.500	0	24.250	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	15.018	0	3.388	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	15.018	0	3.388	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	92.482	0	20.862	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	DOBLO COMBI CONT. 7366		DOBLO COMBI CONT.7364	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	7.301	0	7.301	0
2)	Oneri finanziari	391	0	391	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	13.316	0	13.316	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	1.860	0	1.860	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	1.860	0	1.860	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	11.456	0	11.456	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	AUTOCOMPATTATORE ISUZU CONT. 11138		PIAGGIO PORTER CON VASCA CONT.11142	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	12.440	0	5.602	0
2)	Oneri finanziari	578	0	258	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	24.250	0	10.500	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.388	0	1.467	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.388	0	1.467	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	20.862	0	9.033	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MICRO COMPATTATORE ISUZU CONT.11140		PIAGGIO PORTER CON VASCA CONT. 11143	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	14.928	0	5.602	0
2)	Oneri finanziari	692	0	249	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	29.100	0	10.500	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	4.065	0	1.467	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	4.065	0	1.467	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	25.035	0	9.033	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0



	Descrizione	MICRO COMP. ISUZU CONT. 11144		MICRO COMPATT.ISUZU CONT.11145	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	12.440	0	12.440	0
2)	Oneri finanziari	576	0	576	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	24.250	0	24.250	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.388	0	3.388	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.388	0	3.388	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	20.862	0	20.862	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MICRO COMPATTATORE ISUZU CONT.11146		MICRO COMPATT. ISUZI CONT. 11147	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	14.928	0	14.928	0
2)	Oneri finanziari	692	0	692	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	29.100	0	29.100	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	4.065	0	4.065	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	4.065	0	4.065	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	25.035	0	25.035	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MICROCOMPATTATORE CONT. 20705		N. 6 COMPATTATORE SCARR. CONT. 19517	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	20.610	0	98.506	0
2)	Oneri finanziari	637	0	3.017	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	26.900	0	132.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	1.878	0	18.440	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	1.878	0	18.440	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	25.022	0	113.560	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	CASSONI SCARRABILI CONT. 1173270		COMPATTATORI SCARRAB. CONT. 1173664	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	33.850	0	103.421	0
2)	Oneri finanziari	779	0	2.361	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	43.200	0	132.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	4.523	0	18.440	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	4.523	0	18.440	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	38.677	0	113.560	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	COMPATTATORI SCARR. CONT. 1173054		MICROCOMPATTATORE ZA800WT CONT, 30140075	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	56.403	0	20.416	0
2)	Oneri finanziari	1.298	0	910	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	72.900	0	26.900	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	10.184	0	3.758	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	10.184	0	3.758	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	62.716	0	23.142	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MICROCOMPATTATORE CONT. 30140074		MICROCOMPATTATORE CONT. 30140078	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	20.126	0	20.126	0
2)	Oneri finanziari	620	0	620	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	26.900	0	26.900	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.758	0	3.758	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.758	0	3.758	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	23.142	0	23.142	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MICROCOMPATTATORE CONT. 30140077		MICROCOMPATTATORE CONT. 14746	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	20.126	0	17.411	0
2)	Oneri finanziari	620	0	542	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	26.900	0	26.900	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.758	0	3.758	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.758	0	3.758	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	23.142	0	23.142	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MICROCOMPATTATORE CONT. 14747	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	17.411	0
2)	Oneri finanziari	542	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	26.900	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.758	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	3.758	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	23.142	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

## **1.11 Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile**

### **1.11.1 Compensi per cariche sociali**

Gli emolumenti degli Organi istituzionali sono stati fissati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 21 aprile 2010. Nel corso dell'anno sono stati erogati compensi per l'importo complessivo di € 36.017,74 ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed € 27.981,73 ai componenti del Collegio Sindacale. È opportuno rilevare che il Consigliere De Stefano ha rinunciato agli emolumenti per la carica.

### **1.11.2 Rapporti con parti correlate**

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto da Ambiente con Soci, aziende Collegate o Controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato e come tali accordi fossero stipulati tra due parti indipendenti.

In particolare la Società, per sua stessa missione, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione del ciclo integrato di rifiuti urbani.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Giovanbattista Lefosse